



Voce Comune

ANNO XVI n. 47 - AGOSTO 2011 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: Grafiche Stile - Rovereto (TN)





Voce Comune

Direttore:

Renato Bisoffi

Direttore responsabile:

Massimo Plazzer

Comitato di redazione:

Mauro Maraner
Cristina Azzolini
Luca Baldo
Fabrizio Gerola
Mariadomenica Rossaro
Andrea Salvetti
Walter Sartori
Elena Trentini
Elisa Urbani
Giuseppe Donato
Luigi Tilotta
Andrea Trentini

Email:

notiziario.trambileno@gmail.com

Recapito:

Casa comunale – Frazione Moscheri
Tel. 0464 868028

Realizzazione e stampa:

Grafiche Stile, Rovereto (TN)

In prima di copertina

Foto del restauro di Forte Pozzacchio
(il cantiere)

SOMMARIO

Editoriale	1
La parola al Sindaco	1
Il nostro passato	
Quando Porte aveva il suo gruppo sportivo.....	3
Il Cippo misterioso del monte Spil	6
Tra passato e presente	
Forte Pozzacchio, uno straordinario cantiere.....	8
Il nostro presente	
Nuovo percorso per la Marcia sul Pasubio.....	11
La miglior polenta del Pasubio è quella di Valli.....	12
Trambileno è campione del Pasubio	13
La diga di S.Colombano in secca	14
Aperta la struttura del parco di Moscheri.....	15
Anche quest'anno sul Corno in ricordo dei caduti	16
Tutti in forma con il corso di step.....	16
Il saggio delle piccole ballerine	16
Il visita alla diga del Vajont.....	17
Randagismo, un fenomeno da debellare	18
Fare il giornalino alle scuole elementari	19
Il gruppo di arti marziali diventa club	19
Dalla casa comunale	
I segni del Sacro, Itinerari di fede, natura e cultura	20
Punto in comune... sondaggio alle famiglie di Trambileno	22
Nel bosco in sicurezza	23
Da settembre a Porte arrivano gli autobus urbani.....	24
Nuova toponomastica e numerazione civica	25
Riunioni nelle frazioni, per confrontarci con gli elettori.....	26
Il nostro obiettivo: dare voce alla gente.....	27
Il gruppo consiliare "Progetto per Trambileno" ha presentato al Sindaco:.....	27
Un Polo Scolastico a Moscheri?	28
Trasloco della scuola materna.....	29
"Percorsi, mappe, tracce": è la giornata del libro	29
Errata corrige	30
Spazio scuola	
Festa di fine anno alla scuola materna di Pozza.....	31
Il giornalino della cooperativa "L'ape operaia"	32
La meritata pensione per le maestre Marta e Carmen.....	32
Conoscere la natura	
Il sorbo degli uccellatori (sorbus aucuparia)	33
L'angolo della poesia	
Poesie di Vinicio Cescatti.....	34
Spazio associazioni	
L'U.S. Trambileno si prepara alla nuova stagione.....	35
Amicizia, sport e solidarietà per la giornata in ricordo di Andrea.....	35
Tante famiglie e bambini al campo di Dosso.....	36
Al Lago Maggiore col coro parrocchiale di Moscheri	37
La minestra scaldaa.....	38
Anche quest'anno bilancio positivo delle attività svolte.....	39
Anno duemilaundici: cose fatte e... cose da fare	41
Gruppo giovani Trambileno	41
Sempre vivace l'attività de la Salette.....	42
Mama, son 'riva'	43
Pregghiera alla Vergine de la Salette.....	43
Click Curiosi	7, 21, 25
Si delibera, si determina, si concede	
Delibere del Consiglio comunale	44
Delibere della Giunta comunale	45
Elenco concessioni edilizie.....	47
Elenco denuncia inizio attività	48

EDITORIALE

Nelle case di tutto il mondo

Alla redazione arrivano puntualmente alcune e-mail di lettori che chiedono di essere inseriti tra gli indirizzi di "Voce Comune". Ciò dà spunto ad un chiarimento riguardante quelle che sono le modalità di consegna del notiziario di Trambileno.

La scelta della giunta municipale è – da sempre – quella di limitare le spese di spedizione del giornale. Per questo ai residenti di Trambileno ma anche a tutti quelli che si trovano in Italia, il giornale viene consegnato a mano, dai volontari o dagli stessi consiglieri comunali. Per quanto riguarda i residenti all'estero, per loro si rispettano criteri ben precisi. Dato che i costi di spedizione fuori dall'Italia sono molto elevati (e "Voce Comune" va praticamente in ogni angolo del mondo), la scelta dell'amministrazione comunale è quella di inviare il giornalino a tutti gli emigrati di Trambileno iscritti all'AIRE, Associazione Italiani Residenti all'Estero.

Se qualcuno non riceve il notiziario, avendolo ricevuto in passato, probabilmente avrà modificato la propria iscrizione a tale albo che consente di identificare i residenti in altri paesi e quindi quelli che hanno un certo interesse nel ricevere la rivista.

Per quanto riguarda le richieste giunte alla redazione, esse sono state girate alla Giunta comunale in quanto è l'organo che può decidere eventuali deroghe a questo meccanismo. Per tutti quelli che non ricevono Voce Comune, ricordo che è pubblicato in versione .pdf sul sito del comune di Trambileno, www.comune.trambileno.tn.it accessibile quindi in modo gratuito e veloce in ogni angolo del globo. Buona lettura!

Massimo Plazzer

L'acqua, una risorsa preziosa

Si è parlato e scritto molto di acqua nei mesi scorsi; di utilizzo, di gestione e di eventuali privatizzazioni dell'acqua pubblica.

Il Referendum nazionale del 12 giugno ha messo un punto fermo ed inequivocabile; l'acqua è un bene pubblico e va difeso dalla privatizzazione e dalla gestione aziendale con profitto.

In Trentino la percentuale, la più alta a livello nazionale, di chi sostiene questa tesi è stata del 63%.

Se ne è parlato anche nel Consiglio comunale del 5 luglio scorso ed è stata approvata all'unanimità una mozione presentata congiuntamente dalle Liste consiliari "Insieme per Trambileno" e "Progetto per Trambileno", di cui si riporterà l'assunto principale in calce alla presente.

Mi sembra coerente ricordare come, purtroppo per molti anni, il nostro Comune abbia avuto seri problemi per l'approvvigionamento di acqua potabile in tutte le frazioni, sia in sponda destra che in sponda sinistra del Leno, nonostante la presenza sul proprio territorio della più importante sorgente d'acqua del Trentino, come è quella di Spino, che alimenta la città di Rovereto e gran parte dei comuni della Vallagarina.

La nostra montagna, il Pasubio, è di formazione carsica per cui gran parte dell'acqua piovana e quella che deriva dallo scioglimento della neve confluisce direttamente all'interno del sottosuolo per poi sfociare in sorgenti a quote molto basse ed inferiori rispetto alla posizione altimetrica dei nostri paesi.



Fontana in frazione Lesi

Giustamente ci si dimentica velocemente delle situazioni di disagio vissute nel passato, soprattutto se sono state risolte egregiamente; ogni tanto farle riaffiorare in superficie da la carica giusta per prepararsi ad affrontare con dinamismo eventuali altre difficoltà che certamente nell'attività pubblica e nel vivere quotidiano si manifestano.

Siamo in piena estate e questi mesi sono quelli che maggiormente ci raffrontano con l'acqua. Acqua che ci

serve e che utilizziamo in abbondanza; molte azioni del vivere quotidiano, quali bere, cucinare, rinfrescarsi, lavare, annaffiare l'orto o il giardino, ecc. risultano automatiche e le riteniamo un diritto acquisito.

Certamente l'utilizzo dell'acqua è un diritto umano universale ma ricordiamoci che anche noi lo possiamo esercitare perché in questi ultimi trent'anni molte persone, nonché amministratori, si sono attivati per promuovere e realizzare interventi si-

gnificativi, anche di livello sovracomunale, con il consenso e la condivisione delle amministrazioni interessate, per garantire con continuità alla Comunità di Trambileno il servizio primario e vitale dell'acqua; cerchiamo di farne un uso responsabile!

Ed è con questo auspicio che, a tutti i cittadini, sia residenti a Trambileno sia residenti all'estero, auguro sinceramente buona estate.

Il Sindaco - Renato Bisoffi

Stralcio della Mozione approvata all'unanimità in Consiglio comunale del 5 luglio 2011.

1. Il Consiglio Comunale di Trambileno si impegna a fare propri i seguenti principi:

- **di ritenere l'acqua come bene pubblico comune sociale** e l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile, non assoggettabile a regole di mercato o ad azioni speculative;
- **di riconoscere il servizio idrico di propria competenza come servizio pubblico essenziale** di interesse generale privo di rilevanza economica e di interesse economico, escluso da processi di liberalizzazione e privatizzazione, non soggetto alla disciplina della concorrenza, escluso dal mercato e da profitti di mercato;
- **di escludere che le infrastrutture, le reti, gli impianti** e le altre dotazioni patrimoniali per la produzione del servizio idrico possano appartenere a soggetti diversi dagli enti pubblici competenti o possano essere affidati in gestione sotto qualsiasi forma a soggetti diversi da quelli cui può essere affidata la produzione del servizio idrico;



In piedi da sinistra Bertè Marco, Maurizio Manzana, Stefano Maraner, Oscar Cordioli, Aldo Cordioli. In basso: Marsilli Claudio, Aita Michele, Aita Marco, Aita Paolo



Squadra podistica ad una fiaccolata a Rovereto. Il primo a sinistra in piedi è Flavio Zoner primo presidente del GS Porte

Una vita breve ma molto intensa a cavallo degli anni '70-'80

Quando Porte aveva il suo gruppo sportivo...

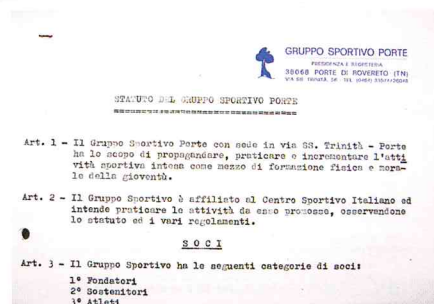


Un giorno del mese di giugno mi telefona Aldo Cordioli. Mi dice: "Ho tante storie da raccontare sulle Porte e sulla mia vita che potrei scrivere un libro". Mi accordo subito per un incontro e vado a trovarlo a Vanzo. Mi accoglie con Ivonne nella sua casa. La tavola è già colma di foto, ritagli di giornali, documenti, locandine e Aldo ha la testa piena di ricordi a tanta voglia di raccontarli. Fra le tante cose decidiamo di partire con la storia del Gruppo Sportivo Porte. Due ore a sfogliare foto e documenti tornando indietro con la memoria per ricostruire l'attività dell'associazione. Tre giorni dopo chiedo informazioni a Sandro Gasperini, per un periodo presidente del gruppo e anche lui mi racconta i suoi ricordi e mi porta altra documentazione, lo statuto, le note contabili, le locandine.

Un po' alla volta cerco di mettere in ordine tutte le notizie raccolte per ricostruire la storia del GS Porte che per quasi un ventennio ha animato la vita del paese coinvolgendo tante

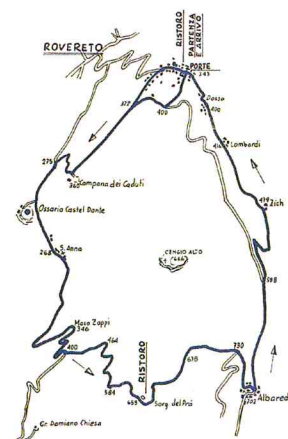
persone e tanti giovani, organizzando eventi importanti ed impegnativi per una comunità che di certo non era numerosa come adesso.

Era un paio d'anni che un gruppo di persone si dava da fare per raccogliere i bambini e i giovani del paese e organizzare un'attività sportiva, quando nel gennaio del 1975 Flavio Zoner spinse per dar ordine a queste iniziative estemporanee e fondare un gruppo sportivo con tutti i crismi, con la propria struttura ed organizzazione. Con l'aiuto di Aldo, Sandro, Maurizio, Enzo, Renato, Giuseppe e tanti altri che per brevità non nomino, venne costituito il G.S. Porte con il proprio logo, un albero stilizzato, ed uno statuto. Bisognava avere almeno 9 anni per iscriversi. I soci erano divisi in sostenitori che pagavano 10.000 £ annue di iscrizione e fondatori e atleti che pagavano 2.000 £ se inferiori a 16 anni di età, 4.000 £ se maggiori di 16 anni. Ogni anno veniva eletto un direttivo che gestiva le attività. Dal 1975 al 1981 fu presidente Flavio Zoner,



Statuto GS Porte

GRUPPO SPORTIVO PORTE
3° GIRO ENTORNO A ZUGNA
MARCIA NON COMPETITIVA DI KM. 14
STUPENDO PERCORSO PAESAGGISTICO
6 GIUGNO 1976 - ORE 9.30



MARCIA OMOLOGATA DAL C.T.M.
Valida per i concorsi « Quattrocentomila passi nel Trentino »
e « 600 km. nel Trentino »



Foto in piazza Rosmini con il Babbo Natale

dal 1982 al 1992 Sandro Gasperini. Non ho la composizione del direttivo dei primissimi anni ma ho ritrovato fra la documentazione il direttivo del 1982 dal quale si capisce anche da quante persone era formato e quali erano i ruoli;

Gasperini Alessandro presidente, Candioli Renzo vicepresidente, Giovannini Enzo cassiere, Miotto Piergiorgio segretario, Zenatti Franco animatore sportivo, Gasperini Giuseppe animatore sportivo, Zanolli Emilio consigliere, Piazza Maraner Franco consigliere, Zenatti Ada consigliere, Mariazzi Roberto collaboratore.

Calcio e atletica leggera, corsa podistica in particolare erano le attività sportive attivate all'inizio. Nell'allegato allo statuto si leggono i compiti degli allenatori e la distribuzione degli incarichi: per l'atletica leggera e le marce i responsabili erano Giuseppe e Sandro Gasperini, per il calcio Renato Dalbosco e Maurizio Todeschi. Subito

le cose in grande con una sede in una stanza presso la scuola elementare di Porte, l'iscrizione al Centro Sportivo Italiano del CONI e poi l'iscrizione alla F.I.G.C della squadra di calcio. Già in aprile inizia l'attività: due squadre di calcio, una esordienti e una giovanissimi e l'anno successivo una squadra da undici che si iscrive e partecipa al campionato locale. La divisa per tutti, bianca e rossa, maglietta, pantaloncini, calzini, tuta. Gli allenamenti si svolgevano a Dosso in un prato con due porte in legno dove ora c'è il campo sportivo. Le partite ufficiali si facevano però tutte in trasferta perché quel prato era in pendenza e pieno di zolle e buche, non si poteva certo definire un campo da calcio, anche se a quei tempi i campi da calcio con l'erba verde e ben rasata erano ben pochi! Ma c'era tanto entusiasmo e voglia di giocare in questi piccoli giocatori. Pur con poca esperienza arrivarono terzi al torneo organizzato

da "L'Adige" nel campo dell'oratorio di S. Maria. L'attività agonistica durò due tre anni e poi cessò: troppi agli impegni settimanali che gestire una squadra di calcio comporta, allenamenti, accompagnamento dei bambini nelle trasferte ecc. Alcuni componenti del gruppo passarono al GS Rosmini. Con gli anni l'attività del calcio si limitò a qualche partita nei tornei locale e agli scontri scapoli-ammogliati.

Ma l'attività che impegnò intensamente in quegli anni il Gruppo Sportivo fu l'organizzazione di otto edizioni, dal 1974 al 1982, della marcia non competitiva "Giro intorno a Zugna". Nelle prime tre edizioni partiva da Porte arrivava alla Campana dei Caduti, l'Ossario, Costa Violina, la Sorgente del Prà, Albaredo, Sich e ritornava a Porte; nelle edizioni successive il percorso fu leggermente accorciato. Valida per i concorsi "Quattrocentomila passi Nel Trentino" e "600 Km nel Trentino" e poi



In primo piano Sandro Gasperini e Marco Cordoli, sullo sfondo l'albergo Panorama e lo stabilimento Marsilli prima della ristrutturazione



I partecipanti alla marcia in attesa nel cortile della scuola. Sullo sfondo la casa "Cananghi" che ora non c'è più

LA MANIFESTAZIONE SI È SVOLTA DOMENICA MATTINA

Marcia «entorno a Zugna» cinquecento partecipanti



Concentrati e più concorrenti di ogni età si sono presentati domenica mattina alle Porte di Trambileno al via della marcia con complicità secondo giro intorno a Zugna, organizzata

che hanno seguito la marcia con tutto il fiato che avevano in corpo, agli anziani che hanno percorso il tragitto con calma, quasi si trattasse di una passeggiata, ammirando il paesaggio e le bellezze della zona.

Tutto si è svolto alla perfezione con grande soddisfazione dei partecipanti. Al termine della prova tutti hanno mangiato con maggior appetito e quindi hanno schiacciato un sonnellino più che meritato.

omologata dal Comitato provinciale trentino della F.I.A.S.P., vide in alcune edizioni la partecipazione di oltre 500 concorrenti di tutte le età. Tantissimo il lavoro per i componenti del gruppo: segnalare il percorso, prevedere la presenza dei carabinieri, dell'autoambulanza, dei radioamatori, cercare gli sponsor, preparare le coppe ed i premi, organizzare i molti abitanti di Porte che collaboravano per gestire i ristori e sorvegliare il percorso. Ma gli atleti del Gruppo partecipavano numerosi, con la loro divisa, anche alle gare podistiche dei dintorni e rappresentavano degnamente la nostra comunità.

Fra il 1976 e il 1985 furono organizzati 7 tornei di ping-pong e 4 di tennis con quota di iscrizione e assegnazione di medaglie, coppe e trofei. Il gruppo acquistò i tavoli, le racchette, le palline. Per i tornei di tennis veniva noleggiato il campo al "Zurigo".

Ma l'attività del G.S. Porte non si limitò solo allo sport. A Natale, alla fine della messa di mezzanotte, venivano distribuiti dei doni ai bambini con un grosso Babbo Natale gonfiabile che

dominava la scena. Messo sul tetto di una macchina fu pure portato in giro per Rovereto seguito da un carosello di macchine; la notizia fu pure riportata sui giornali locali.

Con il 1986 cessò l'attività sportiva vera e propria dell'associazione, non vennero rinnovati i tesseramenti e le iniziative si limitarono a collaborazioni per la festa patronale della SS Trinità e per la "Marcia sul Pasubio". Nel 1982 si chiusero definitivamente i bilanci, le attrezzature rimaste, tavoli da ping-pong, racchette, palloni, rete da pallavolo, furono donati al G.S. La Montagnola che era nato l'anno prima. Era mancato il ricambio generazionale, le persone attive erano sempre le stesse e quelle che per motivi vari, famigliari o di lavoro, avevano lasciato, non avevano trovato i sostituti. Sono passati tanti anni da allora ed è giusto ricordare questa storia che molti residenti di Porte e Dosso non conoscono e anche rendere merito a tutte quelle persone che disinteressatamente si sono impegnate per far crescere la nostra comunità.

Mauro Maraner



Probabilmente un cippo di confine tra Trambileno e Vallarsa, posizionato nel 1789

Il Cippo misterioso del monte Spil

L'escursione in montagna rappresenta una passione per molti e le montagne di Trambileno offrono una serie infinita di mulattiere, sentieri e percorsi più o meno difficoltosi. La maggior parte dei frequentatori di questo ambiente segue le vie classiche, allontanandosi di rado dai sentieri principali, se non in zone aperte che permettano un facile orientamento. Sono in pochi quelli che lasciano i sentieri per avventurarsi su percorsi improvvisati: sono i cacciatori quando battono palmo palmo il terreno alla ricerca di una lepre o un gallo forcello, oppure qualche cercatore di funghi, costretto a setacciare tra erbe e cespugli. Appartengono inoltre a questa categoria di escursionisti i cercatori di residui bellici in cerca di qualche oggetto di valore, come fibbie delle cinture, medaglie e monete.

Andrea Ducret, classe 1938, di Boccaldo è un esperto conoscitore della nostra montagna. Da anni la frequenta sia in cerca di funghi ma anche di oggetti della Grande Guerra. Attirato dai racconti degli anziani, sale spesso in montagna per effettuare le sue ricerche, concentrate soprattutto in zone impervie e poco accessibili dove le opportunità di trovare qualcosa di interessante, a distanza di più di 90 anni dagli eventi, sono maggiori. È proprio in una di queste "spedizioni" che Andrea, camminando su un tracciato in mezzo ai pini mughi nella zona del Monte Spil, si accorge di qualcosa proprio sotto i suoi scarponi. Attirato dalla sua forma regolare, scorge una pietra con scolpita al centro e ben visibile una croce. Ha con sé qualche piccolo attrezzo, che gli permette di togliere le erbe circostanti che piano piano avevano invaso quasi tutta la

superficie. Ecco allora che appaiono altre iscrizioni, scolpite intorno alla croce. La curiosità aumenta e nel mentre di liberare lo strato superiore dalle radici, robustamente attaccate alle piccole crepe nella roccia, i pensieri corrono alla Prima Guerra Mondiale che aveva attirato in queste zone migliaia di persone: sarà stata scolpita dai soldati austro-ungarici ad inizio secolo, quando occupavano le postazioni dei cannoni poste solo pochi metri più a valle, verso il Keserle, pensava.

Una volta definito il perimetro, però, si accorge che non riporta qualche elemento di diretto aggancio agli eventi bellici. Memorizza bene la posizione, essendo all'interno di una spessa macchia di mughi, nell'intento di tornare in un secondo momento. Passa solo qualche tempo e ritorniamo sul posto per effettuare un veloce

rilievo fotografico che ci permetterà poi di studiare meglio tutte le iscrizioni.

Nell'immagine che viene riportata, tramite ritocco fotografico, sono stati evidenziati i caratteri per renderli più leggibili. Valutata la posizione in prossimità del confine tra i comuni di Trambileno e Vallarsa, il cippo potrebbe costituire un dei tanti "térieni" sparsi lungo le linee di confine. A rafforzare questa ipotesi ci sarebbero almeno tre elementi: l'effettiva posizione sulla linea di confine, la presenza di una croce, simbolo ricorrente di delimitazione confinaria e le possibili iniziali dei due comuni "V" (Vallarsa) e "T" (Trambileno), poste in corretto ordine.

La scritta inferiore potrebbe rappresentare l'anno di posizionamento del cippo, corrispondente tra l'altro allo svolgimento della Rivoluzione Francese. Se questa iscrizione rappresentasse effettivamente la data del 1789, il cippo festeggerebbe 222 anni.

Per quanto riguarda l'iscrizione superiore, dovrebbe trattarsi della numerazione progressiva dei vari cippi che delimitano tuttora il confine tra le proprietà dei due comuni.

*Andrea Ducret
Stefano Giovannini*



Click curioso

Una lucertola con due code

In questo click curioso si vede una rara specie di lucertola che si trova solo ai "loighi". L'esemplare fotografato non è l'unico avvistato, sono almeno in 2, sono state scoperte da Patrick Rocca mentre si aggiravano nel "giardino" di casa. Speriamo che la mutazione genetica non colpisca anche gli abitanti della nota località dei Lesi





In visita ai lavori che renderanno agibile il caposaldo austriaco in vista del centenario della Grande Guerra

Forte Pozzacchio, uno straordinario cantiere

A vederlo già ora, con soli i cunicoli ripuliti dal materiale e dai detriti accumulati in quasi un secolo di abbandono, si fatica a riconoscerlo. E pensare a come sarà tra poco più di un anno, quando sarà completamente illuminato, gli interni saranno completati e la sommità resa accessibile, rende Forte Pozzacchio/Valmorbia Werk davvero un luogo unico e straordinario.

Suggestivo, a modo suo, è già il cantiere di questo imponente restauro al quale il comune di Trambileno con la soprintendenza ai beni architettonici della Provincia sta lavorando da diversi anni e che finalmente prende forma. È proprio in questi mesi, in cui il Forte – che non essendo in origine

mai giunto a conclusione – è tornato ad essere un cantiere, che questa macchina da guerra incompiuta si legge al meglio nelle sue caratteristiche peculiarità. Per questo è stato davvero significativo che il consueto appuntamento con la festa di metà luglio non sia saltato ma si sia trasformato in una visita al cantiere di un'opera che ha valenza sovracomunale e delle grandi potenzialità in vista del centenario della Grande Guerra.

Il Progetto

Chi si aspetta un restauro di Forte Pozzacchio/Valmorbia Werk che lo riporti alla situazione prima dell'inizio della guerra, o peggio, crede che siano poste in opera e ricostruite le

cupole mai realizzate sulla sommità, si deve ricredere. Quello che si sta realizzando nella roccia tra Trambileno e Vallarsa è un restauro dei migliori dal punto di vista architettonico, a firma di Francesco Collotti e Giacomo Pirazzoli. Non una ricostruzione di una situazione antecedente – che oltre a falsare l'ambiente costruito cancellerebbe gli effetti della guerra e dell'abbandono di un secolo – ma un sottile lavoro di conservazione e valorizzazione dell'esistente, rendendolo accessibile in sicurezza e ricreando quelle che erano le sensazioni che si dovevano avere all'epoca, ridando significato alle varie zone del forte austroungarico ora poco riconoscibili. Per questo tutte le opere di nuovo in-



serimento saranno in acciaio Cor-ten e dipinte di arancione. Un arancione che sta ad indicare tutte quelle opere che nel restauro sono costruite ex novo e non sono quindi parte originale del manufatto.

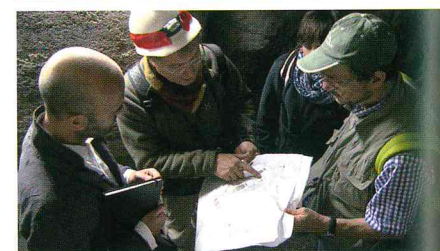
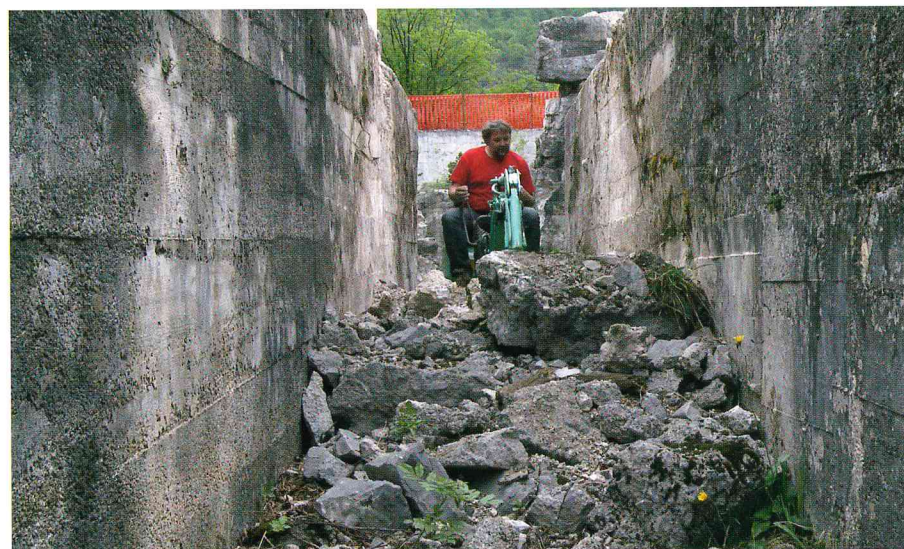
Dal punto di vista pratico, saranno realizzati i collegamenti per permettere la fruibilità del forte in assoluta sicurezza. Una grande scala permetterà di salire alla sommità senza rischi. Un camminamento in alto avrà le dimensioni di quelle che dovevano essere le calotte girevoli con cui sarebbe stato armato il caposaldo, proprio per rendere dal punto di vista spaziale l'idea del forte come avrebbe dovuto essere. Nelle grotte all'interno, tutti i cunicoli saranno illuminati in modo da renderli percorribili con facilità. Nei grandi stanzoni dove trovavano

posto le baracche per rendere un po' più confortevole la vita dei soldati, saranno riprodotte queste "case nella grotta" con materiali contemporanei, per far capire la loro funzione e la loro spazialità senza ingannare il visitatore con un restauro in stile. Infine ogni postazione, ogni feritoia, sarà riqualificata e valorizzata per quella che era la sua funzione originaria. Dei punti di vista permetteranno di traguardare gli obiettivi che queste postazioni sorvegliavano, valorizzando quindi ogni luogo ricostruendone l'originale funzione. Ciò verrà completato poi, con le opere di completamento che riguarderanno tutta l'area attorno al Forte, dalla strada di accesso alle caserme nei dintorni e al bosco che sarà museo a cielo aperto; questo intervento, già progettato a livello

preliminare, farà parte del secondo lotto funzionale che sarà oggetto di richiesta di finanziamento provinciale da parte del Comune entro ottobre di quest'anno.

Il cantiere

Il fatto che Forte Pozzacchio sia l'unico forte scavato interamente nella roccia, rende del tutto particolari le tecniche da adottare per questo cantiere. Della particolarità e difficoltà dell'intervento in atto se ne sono resi conto anche gli assessori provinciali Franco Panizza e Tiziano Mellarini, che assieme ai tecnici e alla giunta comunale hanno visitato i lavori nei mesi scorsi. Trattandosi infatti di grandi spazi ipogei, è necessaria oltre ad una buona illuminazione del cantiere, anche una versatilità dei



mezzi da adottare a riguardo oltre ad una straordinaria maestria negli operai che vi lavorano. Per liberare il materiale accumulato nei cunicoli, in parte proveniente da crolli, in parte da riempimenti svolti in passato per occultare e rendere più sicure le zone di trincee e pozzi, la ditta che lavora al restauro utilizza mezzi piccoli. Minipale e miniescavatori negli spazi che lo permettono, carriele cingolate per attraversare i cunicoli più angusti, attrezzi a mano per i luoghi meno agevoli. Un cantiere che viene costantemente controllato dal punto di vista della sicurezza e della operatività, che per le sue straordinarie caratteristiche è oggetto di un video in fase di realizzazione da Luciano Stoffella

(alla festa del Forte si poteva vedere un'anteprima della quale riportiamo alcuni fotogrammi in queste pagine) che testimonia le grandi abilità delle maestranze e i problemi insiti in questo cantiere. Nel liberare il fossato in alto dai detriti, si è scoperto che la quota ipotizzata non era quella reale. In realtà questo cunicolo si abbassava di tre metri e questo ha comportato la modifica della struttura che dovrà reggere il camminamento in alto. Per quanto riguarda lo sgombero delle gallerie, spettacolari sono le scene che mostrano gli operai che portano fuori il materiale su mezzi cingolati, a volte gettandoli "a sbalzo" sulla benna della gru attraverso i finestrini che guardano verso valle. Il tutto

senza poter rinunciare alla sicurezza. Dal "pozzo" centrale – dove in origine stava il montacarichi – è stato estratto materiale che raggiungeva oltre due metri di altezza. Lì tra qualche settimana sarà montata la grande scala che sarà divisa in tre pezzi per poterla calare dall'alto e montare all'interno del cunicolo. Il cuore del forte di un tempo diventa il cuore del progetto e anche del cantiere, racchiudendo nella straordinarietà di uno spazio sospeso tra il buio del sottosuolo e la splendida vista sulla valle, i problemi e le potenzialità di un progetto che sarà sicuramente di grande importanza per la realtà di Trambileno e non solo.

Massimo Plazzer



La marcia arriva alla XXXIII° edizione

Nuovo percorso per la Marcia sul Pasubio

Successo crescente per l'annuale Marcia sul Pasubio, svoltasi anche quest'anno a Giazza domenica 19 giugno.

La gara non competitiva ha visto anche in questa edizione un gran numero di partecipanti, solo nella giornata di sabato ben 1000 gli iscritti, che sono pressoché raddoppiati la mattina di domenica, confermando così quello che ormai è un evento affermato e importantissimo, sia per il comune di Trambileno che per la regione.

Splendida la giornata a cui sono andati incontro i podisti, i temporali della notte infatti hanno abbassato le temperature e portato una mattinata limpida e soleggiata a Giazza, che registrava nelle prime ore una tem-

peratura di 5° C, andati aumentando prima della partenza.

Alle 8.30 partenza! I partecipanti e i vari gruppi si sono frazionati nei ben 6 percorsi attrezzati per la marcia, da 7-10-20-25-30 km; da quest'anno anche il percorso di 35 km, grande novità per la gara visto che l'ultimo percorso, quello dei 30 km era stato inaugurato nella 25° edizione del 2003.

Nonostante la lunghezza, il nuovo percorso può vantare negli spettacolari panorami il suo punto di forza, passato il primo ristoro si separa dal percorso dei 7 km per salire fino a malga Monticello e malga Zocchi, per poi ridiscendere leggermente e riallacciarsi agli altri percorsi circa un chilometro prima del rifugio Lancia.

Impeccabile come ogni anno l'organizzazione: undici ristori ben forniti sul tracciato, una cucina alla partenza attrezzata e aperta dalla mattina per tutto il pomeriggio.

La premiazione si è svolta alle ore 14, al primo posto il gruppo "Amici di Luca Avesani", al secondo il gruppo di militari della RAV di Verona, da anni sempre tra i primi posti, al terzo il gruppo "Pier Sport", affezionati partecipanti, quarto il gruppo "Marosticesi Marostica" e al quinto gli amici del "Bar Okey".

Visto il numero dei partecipanti, la fama crescente della gara e le distanze sempre più lontane da cui arrivano alcuni podisti, si può esser certi del successo della prossima edizione.

Federico Maraner



A Trambileno la quinta edizione della gara fra comuni

La miglior polenta del Pasubio è quella di Valli

Quest'anno è piaciuta di più la polenta veneta rispetto a quella trentina. Nemmeno la pioggia ha fermato la quinta edizione della gara fra i rappresentanti dei Comuni del Pasubio che si è svolta domenica 24 luglio a Trambileno, presso l'area pubblica attrezzata, nell'ambito della Festa campestre promossa dall'Unione Sportiva in collaborazione con il Comune di Trambileno.

Per Valli del Pasubio è la prima vittoria! Le precedenti edizioni erano state vinte dalle squadre rappresentanti del Trentino: per due edizioni Trambileno ed una ciascuna a Terragnolo e Vallarsa.

Quest'anno la commissione giudicante, composta da cinque persone scelte fra gli spettatori, ha giudicato migliore la polenta di Valli del Pasubio con un solo voto in più rispetto a quella di Terragnolo, 39 a 38!! Terzo posto alla squadra di Trambileno (composta da sole donne con Chiara

Comper, in rappresentanza del Comune, assieme a Rosanna Tevini e Sara Campana) con ben 36 voti. Al quarto posto la squadra di Vallarsa con l'assessore Massimo Plazzer e due rappresentanti della locale associazione degli alpini; purtroppo non ha partecipato alla gara la squadra in rappresentanza del Comune di Posina.

Le squadre partecipanti, una per ogni Comune del Pasubio, secondo il regolamento, doveva essere composta da almeno tre persone di cui almeno una necessariamente un amministratore comunale.

La squadra per il Comune di Terragnolo era composta da addirittura tre amministratori: guidati dal sindaco Maria Teresa Succi erano l'assessore Sara Diener e il padre (consigliere) Remo. La squadra vincitrice di Valli del Pasubio era invece composta da due signore, evidentemente grandi esperte di polenta, accompagnate dall'assessore comunale Valerio Piva.

Ad ogni squadra veniva fornito tutto il necessario ad esclusione della sola farina e della mescola; anche quest'anno i rappresentanti di Trambileno hanno utilizzato una farina locale fornita gentilmente da Lidia Trentini di Pozza.

La gara è iniziata verso le 11.00 con l'accensione del fuoco ed alle 12.00, al suono della campana della chiesa parrocchiale di Moscheri, i rappresentanti di Vallarsa hanno concluso la gara: al suono della fisarmonica le polente erano in bella vista fra le numerose persone che, incuriosite dal tipo di evento e dal profumo dell'"oro giallo", hanno riempito la piazza. Le polente infine, accompagnate dalla tipica soppressa veneta, formaggio caprino locale e vino prodotto in Vallarsa, sono state servite al pubblico presente e in breve tempo sono state letteralmente divorate. È stata questa la migliore dimostrazione dell'ottima qualità di tutte le polente!!

Renato Bisoffi



Nelle immagini, la squadra vincente, Trambileno

La rappresentanza del nostro comune ha vinto il torneo di calcio dei 5 comuni a Vallarsa

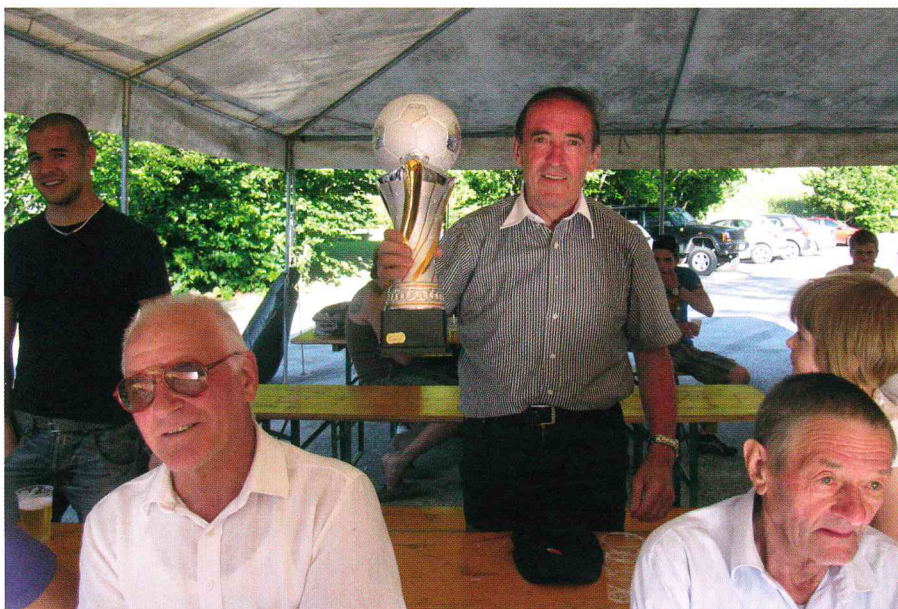
Trambileno è campione del Pasubio

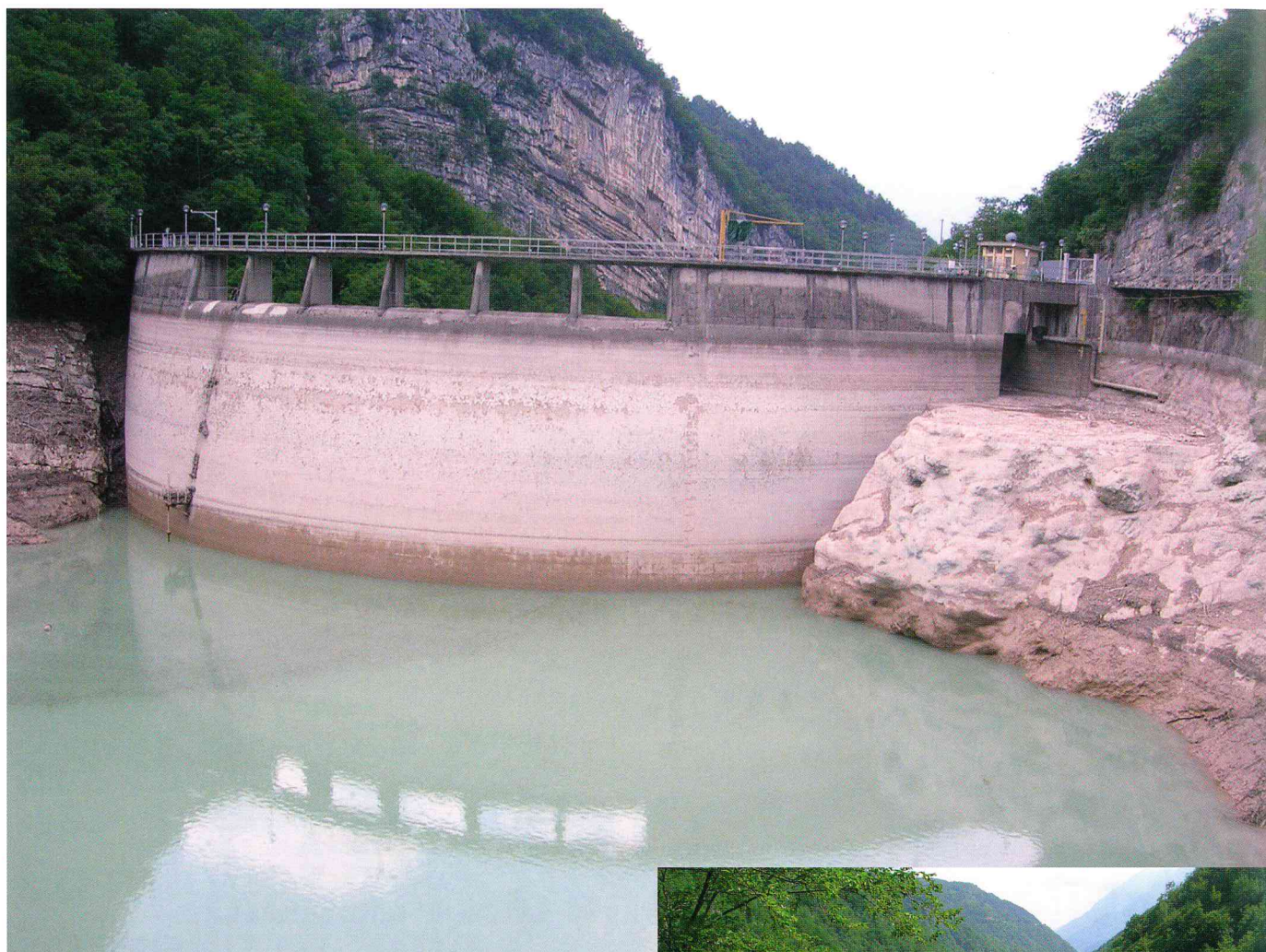
È Trambileno il campione di calcio 2011 tra i comuni del Pasubio. La squadra ha infatti vinto il torneo che quest'anno è stato organizzato in Vallarsa domenica 26 giugno. Dopo la mattinata di qualificazioni, dalle quali è rimasto escluso il gruppo di Valli del Pasubio, nel pomeriggio si sono tenute semifinali e finali che hanno visto Trambileno battere Posina. Terzo e quarto posto per Terragnolo e Vallarsa, seguiti da Valli. Sono poi stati premiati il miglior portiere (Alessandro Piazza di Vallarsa) e il miglior capocannoniere (di Posina). L'associazione 5 Comuni del Pasubio è nata nel 1998 con lo scopo di favorire i rapporti e gli scambi a livello ambientale, sportivo, culturale, sociale, tra i comuni di Posina, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa e Valli del Pasubio, tutti con il denominatore comune del Pasubio appunto. Dal 2010 e per 2 anni il comune capo convenzione (anche questo a rotazione) è Vallarsa, che ha organizzato quest'anno il torneo

assieme alla locale Unione Sportiva che ne ha curato la parte pratica e il pranzo.

Il torneo di calcio è una delle attività che da più tempo è promossa dall'associazione 5 Comuni del Pasubio. Un modo, questo, di consolidare i rapporti di amicizia tra la gente dei

comuni attorno al Pasubio. Il torneo è svolto a rotazione sul territorio dei 5 comuni, l'anno scorso era a Terragnolo. Le squadre devono rappresentare il comune, non coincidono con la squadra sportiva vera e propria, ma possono essere composte anche da appassionati.





Per lavori di manutenzione al bacino idroelettrico

La diga di S. Colombano in secca

Chi nell'ultima settimana di giugno è passato sulla strada statale n°46 sicuramente l'ha notata: per diversi giorni infatti la diga di S. Colombano è rimasta senz'acqua, offrendo un insolito spettacolo a coloro che l'hanno vista.

L'“Ufficio Comunicazione Dolomiti Energia” ha dichiarato che l'insolito livello dell'acqua è stato provocato da alcune verifiche che i tecnici stavano effettuando sul fondale, in previsione di alcuni lavori che l'autunno prossimo saranno effettuati alla diga, per migliorare la sicurezza e l'efficienza degli organi di controllo della derivazione idraulica.

Nelle immagini scattate il livello dell'acqua è 263 metri sopra il livello del mare, ben 7 metri sotto il livello a cui siamo abituati.

Le foto risalgono al pomeriggio del 22 giugno.

Federico Maraner





Il progetto dell'architetto Francesco Cocco inaugurato il 22 luglio

Aperta la struttura del parco di Moscheri

Venerdì 22 luglio è stata consegnata alla comunità di Trambileno la nuova struttura di servizio del parco di Moscheri con una semplice cerimonia di inaugurazione a cui hanno partecipato la popolazione e numerose autorità. Alla presenza dell'assessore provinciale Tiziano Mellarini, del presidente della Comunità della Vallagarina Stefano Bisoffi, della giunta e dei consiglieri comunali di Trambileno, di sindaci e rappresentanti di altri Comuni, dei presidenti delle associazioni locali, del progettista Francesco Cocco, dei responsabili delle ditte appaltatrici, il sindaco Renato Bisoffi ha esposto

le finalità dell'opera realizzata con i finanziamenti dei Patti Territoriali Valli del Leno. Le due strutture, una contenente la cucina perfettamente attrezzata, un grande magazzino e i servizi igienici e l'altra un chiosco in legno per il servizio bar, saranno a servizio dell'attività ricreativa che le varie associazioni presenti sul territorio promuovono a favore della popolazione di Trambileno e dei tanti ospiti che qui salgono in occasione delle feste. Un ulteriore tassello in un progetto che vuole garantire una sempre maggiore vivibilità e qualità della vita alla comunità. Il presidente dell'Unione Sportiva Trambileno

Franco Vigagni, parlando anche a nome delle altre associazioni, ha ringraziato tutti quanti si sono attivati per la realizzazione di quest'opera e ha promesso un impegno perché essa sia intensamente utilizzata.

Dopo la benedizione di Don Albino alla nuova struttura ed ai presenti, si è proceduto al tradizionale taglio del nastro.

E mentre tutti gli ospiti partecipavano ad una bicchierata già era entrata in attività la nuova cucina con tutti i volontari della sportiva impegnati a preparare i pasti per la grande festa campestre che iniziava la sera stessa.

Mauro Maraner





Anche quest'anno sul Corno in ricordo dei caduti

Il 10 luglio una folla si è radunata sul monte Corno per celebrare l'anniversario della cattura di Cesare Battisti. Era il 10 luglio del 1916, infatti, quando il tenente fu catturato dagli austriaci sul monte che poi avrebbe preso il suo nome. Due giorni dopo ci fu il rapido processo e l'impiccagione sul patibolo allestito al castello del Buon Consiglio a Trento. Per commemorare l'irridentista trentino, il suo sottotenente Fabio Filzi e tutti i caduti della Grande Guerra, come ogni anno, il Gruppo alpini di Vanza, assieme a quello di Vallarsa, ha organizzato una giornata sul monte. Sull'altare a pochi passi dalla cima è stata celebrata la messa alla presenza di gruppi di alpini arrivati da tutto il Trentino e dal vicentino e delle autorità civili in rappresentanza di Trambileno, Vallarsa e Rovereto. Poi, con una cerimonia semplice, sono state deposte le corone sui cippi che ricordano il tragico evento, prima di spostarsi sul Chesserle per il pranzo organizzato dagli Alpini. Nel pomeriggio si è tenuta invece la consueta cerimonia sul cimitero militare del Chesserle.



Esercizi a ritmo di musica e un po' di (doverosi) addominali:

Tutti in forma con il corso di step

Si è concluso a fine aprile il corso di step e pilates, promosso da Matteo Bisoffi, presso la palestra di Moscheri.

Un gruppo di ragazze e due coraggiosi maschietti hanno partecipato con entusiasmo alle lezioni che proponevano alternativamente esercizi a corpo libero, coreografie a tempo di musica con lo step, esercizi con i pesetti, addominali e quant'altro.

Sempre chiare ed esaurienti le spiegazioni degli esercizi, che il nostro preparatissimo e paziente insegnante si è trovato a dover ripetere più e più volte!!!

Il corso si è svolto da ottobre ad aprile ed è stato organizzato da Matteo Bisoffi, laureato in scienze motorie, che ha saputo ben bilanciare esercizi più dinamici e divertenti ai faticosi e temuti addominali!

e.u.



Il saggio delle piccole ballerine

Mercoledì 1 giugno le numerose partecipanti al corso di danza moderna hanno allietato la platea dell'Auditorium di Moscheri con lo spettacolo di fine attività: un viaggio nel tempo attraverso i musicals e i brani musicali che hanno fatto la storia della danza e dello spettacolo. Suddivise in tre gruppi a seconda dell'età (scuola materna, elementare e media) hanno interpretato con determinazione e abilità musiche di genere diverso: cabaret, blues e hip-hop. L'insegnante Alice è riuscita a mettere in piedi un vero spettacolo con un incontro di un'ora alla settimana: a lei e alle danzatrici, grandi e piccole, i nostri più sinceri complimenti!



Con il progetto "Sicura...mente insieme"

In visita alla diga del Vajont

Il progetto "Sicura...mente Insieme" prosegue a gonfie vele! È quello che si può dire del progetto del Piano Zona Giovani Punto in Comune. Dopo l'uscita invernale di due giorni al rifugio V.Lancia di febbraio che trattava il tema sicurezza in montagna e divertirsi in sicurezza sulla neve, in programma vi era un proseguo sul tema catastrofi naturali e quale catastrofe del ventesimo secolo se non quella del Vajont.

Il film intitolato Vajont si è rivelato un'ottima introduzione per preparare i partecipanti, ben 46, ad un'uscita che si prefiggeva ricca di emozioni e non così facile da capire: perché l'uomo sfida la natura?

E così il 2 giugno scorso è stata programmata una visita in collaborazione con i Vigili del Fuoco dei tre Comuni nei luoghi che il giorno 9 ottobre del 1963 si sono dovuti confrontare con

una delle forze naturali che l'uomo questa volta non è riuscito a controllare: l'acqua.

Dopo alcune ore di pullman all'arrivo a Longarone la vista della splendida vallata impatta inevitabilmente con la diga, nella valle del Vajont, Lei che resta lì immobile a ricordare quello che gli abitanti di Longarone e degli altri centri abitati vicini hanno vissuto negli anni successivi al disastro. La nostra guida Arnaldo ci aspetta per accompagnarci sulla montagna che rimane dopo la frana che, cadendo nel lago artificiale, ha prodotto un'onda che ha spazzato via tutto ciò che si è trovata davanti. La descrizione della storia fa restare tutti noi immobili e sentiamo un brivido che scende sulla schiena quando ci conferma che lui era lì quella sera e che l'onda, invadendo casa lo aveva quasi portato con sé verso il mare.

La visita guidata continua con una passeggiata sul coronamento della diga che dall'alto fa veramente impressione, con la sua altezza di 261 metri che dovevano contenere centocinquanta milioni di metri cubi d'acqua.

La giornata continua con la visita alla sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Longarone con l'Uff. Giancarlo Nicoli che ci racconta la rinascita di Longarone dopo il 1963 e il duro compito dei Vigili del Fuoco nell'aiutare i superstiti essendo anch'essi vittime del disastro.

Concludiamo con la visita del museo e della chiesa eretta in memoria delle vittime. Il ritorno in pullman lascia il tempo per ripensare, che la diga ha retto, chi l'ha costruita ha fatto bene il proprio lavoro, ma a volte la natura ci impone di non sfidarla.



Randagismo, un fenomeno da debellare

L'abbandono di un animale è un reato perseguibile per legge. Durante il periodo estivo migliaia di cani vengono abbandonati ovunque e questo può avere conseguenze gravi, fino a provocare incidenti che possono essere mortali sia per l'animale che per le persone. A Trambileno, nel nostro bellissimo paesino dove regna civiltà e ospitalità e nelle varie frazioni dove io stesso vivo, vedo spesso molti cani senza un ipotetico padrone, girare a zonzo per il paese, senza museruola, etichetta obbligatoria per legge, ma soprattutto sporchi e randagi. Talvolta essi entrano anche nei giardini privati o nelle vicinanze della proprietà privata dove lasciano i loro bisogni fisiologici. Non certo quello che ci si aspetta di trovare dietro una siepe!

Se poi il cane dovesse mordere qualche bambino o arrecare danni alle persone allora si va incontro a delle sanzioni anche penali, con tutte le conseguenze del caso.

Tanto per ricordare:

Se si lascia un cane libero, senza guinzaglio, non si commette reato. Se si lascia il cane libero, senza guinzaglio, ed esso aggredisce qualcuno o qual-

cosa (per esempio un gatto) si commette il reato di cui all'articolo 672 del codice penale. Ricordo inoltre che la responsabilità penale (oltre a quella civile) del proprietario detentore o di chi si serve dell'animale è stata affermata nell'ordinanza del 3 marzo 2009 denominata "Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani" del Ministero del lavoro, salute e politiche sociali. Se il tuo cane viene lasciato libero ed aggredisce un animale randagio dovrai risarcire i danni al Comune (in quanto proprietario del randagio) e potresti rispondere penalmente (a querela di parte) ai sensi dell'articolo 672 del codice penale. Se il tuo cane ferisce qualcuno oltre alla responsabilità civile puoi incorrere in conseguenze penali (reato di lesioni colpose); se il cane poi uccide qualcuno, oltre alla responsabilità civile si incorre in quella penale (reato di omicidio colposo). Insomma nella migliore delle ipotesi, il reato è quello di "malgoverno di animali ex art. 672 c.p.". Tale reato è depenalizzato ossia non c'è pena, solo sanzione; per gli altri invece la pena c'è e prevede anche l'arresto."

Il Comune è chiamato per Legge a fare un censimento di tutti i padroni dei cani (norme comunali previste dalla legge 281/91 contro il randagismo e le conseguenti disposizioni previste dalle singole leggi regionali di applicazione).

Immagina cosa faresti se tuo figlio venisse aggredito da un cane randagio. Immagina cosa diresti se scendendo dalla macchina di fronte casa tua, mettessi la scarpa in una cacca di cane lasciata da un animale abbandonato. Immagina cosa penseresti se trovassi un cane abbandonato lungo il ciglio della strada e a pochi metri un incidente causato proprio da questo abbandono.

Immagina per tutta la vita che tutto questo non deve succedere. Dai a tuo figlio i giusti valori e fai capire che un animale ha un cuore come noi e va trattato nello stesso modo con cui si tratta un essere umano.

Denuncia anche tu chi abbandona gli animali sul nostro territorio e ovunque. Fai capire a tuo figlio che chi abbandona un cane o lo maltratta è un vero bastardo di razza senza guinzaglio però!

Giuseppe Donato

Il corso è stato un successo e riprenderà a settembre. Si accettano iscrizioni

Il gruppo di arti marziali diventa club



Con il termine dell'anno scolastico di fine Giugno 2011 anche il corso di Arte marziali è andato in vacanza. Il "Nutella Party" alla palestra delle Porte di Trambileno, svoltosi mercoledì 29 Giugno, ha sancito la chiusura estiva del corso e si è dimostrato un'ottima occasione per scambiarsi i saluti e gli auguri di buona estate tra bambini e genitori, con un arrivederci a presto.

A settembre infatti, il corso riprenderà regolarmente le lezioni nelle seguenti fasce di orario: Lunedì 19 - palestra di Moscheri dalle ore 16.30 alle 17.30 circa.

Mercoledì 21 - palestra di Porte dalle ore 17.00 alle 18.00 circa.

Novità e attività nuove saranno di auspicio per l'apertura di questo bellissimo corso che ha dato molte soddisfazioni ai partecipanti.

Tra le più importanti ricordiamo che i ragazzi che partecipano al corso saranno da settembre un Club ufficiale (il nome è ancora segreto) e potranno partecipare alle gare locali e provinciali. Inoltre entro la fine dell'anno si terranno gli esami interni che consentiranno ai più bravi di conseguire la cintura gialla.

Chi volesse iscriversi al corso lo può fare contattando direttamente gli organizzatori, come per qualsiasi informazione riguardo alle modalità e ai contenuti del corso.

Questi i contatti:

Maestro

Nicola Gubert:

cell. +39 340 6870992

e-mail:

nicola.gubert@gmail.com

Organizzatore del corso

Giuseppe Donato:

cell. +39 349 0801552

e-mail:

donato.giuseppe3@gmail.com

Arrivederci a settembre!

Giuseppe Donato



IMPRESSIONI DALLA CINA

INNAUGURAZIONE
Venerdì 2 settembre
ore 20.00

Giovani ragazzi trentini, partecipanti al progetto "Campo estivo in Cina", promosso dalla Provincia autonoma di Trento, decidono di raccontare la propria esperienza attraverso il potere dell'immagine. Per riscoprirsi narratori di anime, di tempi, di profumi e odori che, grazie alle fotografie, prendono forma.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANELLI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

MOSTRA FOTOGRAFICA

Auditorium Trambileno

dal 2 al 10 settembre 2011



20

Trambileno e i suoi santuari nel progetto provinciale dedicato al turismo religioso

I segni del Sacro, Itinerari di fede, natura e cultura

È stato da poco approvato dalla Provincia Autonoma di Trento il progetto denominato "Turismo Religioso" elaborato e presentato congiuntamente dall'Assessore al Turismo di Trambileno (Chiara Comper), dal rappresentate Asat (Mauro Nardelli) e dal Comitato Santuario de La Salette al tavolo di concertazione del Patto territoriale Valli del Leno finanziato attraverso il piano marketing. Ricordando che il piano il piano marketing delle valli del Leno è il quadro di riferimento unitario che indirizza le strategie di sviluppo dei Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa e Rovereto (unicamente riferito a Noriglio), quindi lo strumento operativo a disposizione dei portatori di interesse locali e non. L'obiettivo è quello di creare, in un'ottica integrata di gestione del territorio, un «Sistema Locale di

Offerta Turistica» grazie a:

1. l'elaborazione di una visione comune da parte degli attori locali
2. la strutturazione di un'adeguata pianificazione attraverso un concreto percorso negoziale.

Le misure previste dal progetto strategico di sviluppo del Patto, guidate dal metodo della progettazione partecipata che qui si propone per trasformare il territorio in una destinazione turistica, concretizzano il divenire del territorio in prodotto.

Trambileno, nello svantaggio della sua marginalità, ha conservato tratti che oggi, diventano opportunità di sviluppo economico sostenibile e responsabile, se sapientemente studiati, valorizzati e, soprattutto, comunicati. Riuscire a creare condivisione sul concetto di territorio come prodotto e, al tempo stesso, riuscire a trasformare i

prodotti ed i servizi (necessari ad una destinazione turistica di successo) in progetti e programmi, significa mettere in atto azioni di marketing interno e dare vita ad un vero e proprio processo evolutivo del quale la formazione e l'aggiornamento continuo degli attori interni sono condizioni imprescindibili.

A fronte di quanto detto sono a presentare il progetto dedicato al turismo religioso.

L'idea nasce dalla presa di coscienza di voler valorizzare un patrimonio culturale religioso e ambientale esistente, attraverso delle azioni mirate.

Il progetto punta ad intercettare il turista curioso in cerca di un contatto vero con il territorio, alla scoperta della storia, tradizione e cultura, percorrendo sentieri e itinerari tematici nella logica dello slow living.

Per fare questo è necessaria la valorizzazione del territorio attraverso le eccellenze che possono essere offerte, cercando di integrare in modo sinergico l'operato dell'associazionismo, con quello dei privati, e non di minore importanza il supporto dei comuni limitrofi.

Si ricorda, infatti, che il territorio di Trambileno non dispone di operatori del ricettivo pertanto, per il momento si creeranno delle sinergie con altri operatori, mentre per tutto il resto si cercherà di creare economia sul territorio, non escludendo che tale azione serva da incentivo per la nascita di nuove attività.

Come accennato in precedenza il progetto si pone come obiettivo il far conoscere le bellezze religiose attraverso dei percorsi nella storia e nella natura, allo scopo di far vivere il territorio di Trambileno.

Si vuole quindi creare quella forma di turismo tematica, integrata e sostenibile capace di interpretare le caratteristiche di un mercato in forte espansione.

Dall'Eremo di San Colombano al Santuario de La Salette

Attualmente proponiamo un solo itinerario, ma potrà essere ampliato in un secondo momento con varie

digressioni, o con altri percorsi di seguito ipotizzati.

Il primo tratto di sentiero preso in esame, percorribile interamente a piedi, parte dall'Eremo di San Colombano percorrendo la vecchia strada di collegamento tra la frazione San Colombano e Ca' Bianca, attraversando poi un ponte che collega la valle, ai cui lati possiamo scorgere il torrente Leno e la splendida Chiesetta di Sant'Antonio, per poi proseguire nel bosco lungo la vecchia strada militare del "Perc" al termine della quale si arriva alla frazione Moscheri dove si scorge sulla cima del colle che domina dall'alto la comunità il magnifico santuario dedicata alla Madonna de la Salette.

Il sentiero è di facile percorribilità, non troppo in pendenza, quindi adatto per adulti, bambini ma anche anziani.

A supporto di questo primo progetto relativo al "Turismo religioso" si ritiene sia importante evidenziare che potrà poi proseguire con un altro percorso di tipo storico dedicato al tema della Grande Guerra. Tale progetto verrà proposto nella prossima iniziativa legata al Piano Marketing del Patto, prevedendo il collegamento presso la frazione di Pozzacchio con il nuovo museo dedicato a "Il Forte e la gente di Pozzacchio" ed il vicino Forte



in fase di sistemazione per renderlo visitabile.

A breve partiranno i lavori di sistemazione e messa in sicurezza del sentiero, la creazione di un'apposita segnaletica e del materiale promozionale, nonché di eventi che siano da richiamo per il potenziale turista ma anche per gli stessi abitanti.

È inoltre in atto una collaborazione con gli enti di promozione turistica preposti quali l'APT di Rovereto e Valagarina e Trentino Marketing s.p.a. società di marketing territoriale.

Il progetto è certamente supportato dal lavoro che fino ad oggi hanno svolto le due associazioni che gestiscono le due strutture: Comitato Santuario del La Salette e gli Amici di San Colombano. Ora sarà necessario creare dei programmi condivisi volti alla valorizzazione del ruolo di entrambi, ma legati da un obiettivo unico.

*L'Assessore al Turismo
Chiara Comper*

Click curioso

Un abbraccio da lumaca...

Forse un abbraccio, forse qualcosa di più, tra queste due belle... lumache!

A scattare la bella e particolare immagine, il 29 maggio scorso, è stata Isabella Sanna.





Punto in comune... sondaggio alle famiglie di Trambileno

Il Tavolo Giovani "Punto in Comune" sta continuando la sua attività e per mettere a frutto gli obiettivi non dimentica di fermarsi ad ascoltare le famiglie e valutare i risultati del lavoro svolto. Al fine di sondare le esigenze e capire se effettivamente la lettura dei bisogni realizzata dagli amministratori fosse corretta, il Piano Giovani ha realizzato un'intervista telefonica alle famiglie dei ragazzi tra i 6 e i 18 anni di cui fosse stato disponibile il numero sull'elenco telefonico e che avessero dato disponibilità a rispondere alle domande.

In particolare si voleva sondare sia il livello di conoscenza del Piano Giovani, sia la reale esigenza di spazi di gioco e studio (sperimentato già ad agosto e novembre dello scorso anno), anche nelle aree in cui non si è ottenuta risposta fino a questo momento.

Il progetto "funsquola" nel 2010 è riuscito a coinvolgere 4 ragazze di Trambileno nel gestire uno spazio in cui i bambini ed i ragazzi potessero trovare momenti di socializzazione e di gioco guidato, uno spazio in cui essere supportati nello svolgimento di compiti scolastici e nello studio.

Ove presenti delle difficoltà specifiche è stato proposto lo studio individuale, dando la possibilità di disporre di insegnanti a costi agevolati per le famiglie (7 euro orari). L'esperienza dell'anno scorso ha fornito risultati altalenanti: dopo una buona partecipazione presso la sala giovani di Moscheri della spazio estivo nelle due settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico, a cui hanno partecipato con continuità circa una decina di bambini tra i 5 e gli 11 anni, vi è stato un progressivo calo

delle presenze fino alla chiusura dello spazio prima del periodo natalizio 2010. Tale dato si suppone sia dovuto alla minor necessità di supporto durante l'anno scolastico.

A fronte di questo dato ora analizziamo le risposte del sondaggio.

Rispetto al totale delle famiglie censite nel Comune di Trambileno è stata contattato un campione di 39 famiglie, di cui 35 hanno dato disponibilità nel rispondere alle domande dell'intervista. Esporremo qui di seguito l'esito di tale questionario.

Alla prima domanda, finalizzata a sondare se gli intervistati conoscessero l'esistenza del Piano Giovani di Zona e che il comune d'appartenenza ne facesse parte, solo due persone hanno dichiarato di non conoscere il Piano Giovani Punto in Comune. Decisamente più incoraggiante è stata la seconda risposta, atta a sondare l'efficacia dello strumento Piano Giovani in una scala da 0 a 5, da cui emerge un'efficacia media del 4,12.

Meno confortante è la risposta successiva. Alla domanda "È a conoscenza del fatto che chiunque può presentare un progetto al Piano Giovani affinché venga finanziato l'anno successivo?" Solo 13 famiglie (sul totale di 35) hanno confermato di saperlo.

Alla domanda "Come giudica l'attenzione mostrata dalle istituzioni del suo paese (Comune, associazioni) nei confronti dei giovani?" le risposte hanno la media del 3,5 (su una scala da 0 a 5). Si deduce quindi che si ritengono mediamente soddisfatti.

La maggior parte degli intervistati si dichiara anche poco coinvolto nella

presa di decisioni e nella realizzazione delle attività (la media è 2,44 su una scala da 0 a 5). Su 34 rispondenti a questa domanda inoltre ben 17, ovvero la metà degli stessi dichiara di voler essere coinvolto maggiormente. Nella domanda successiva viene anche chiesto di esplicitare in che modo vorrebbero essere coinvolti di più. Tre genitori vorrebbero avere delle opportunità di confrontarsi e parlare su queste questioni, mentre una famiglia chiede di essere avvisata semplicemente delle attività tramite lettera.

A queste 17 famiglie il Tavolo Giovani rivolge un particolare invito, ovvero di partecipare alle future riunioni del Tavolo Giovani. A chi gentilmente ha lasciato l'indirizzo e-mail il Tavolo farà avere il calendario delle riunioni, e vi ricordiamo che tra non molto sarà possibile avere queste informazioni anche accedendo al sito www.puntoincomune.it (attualmente ancora in costruzione).

Ma eccoci arrivati alla domanda che tanto ci premeva porre ai genitori di Trambileno, ovvero: "Se venissero promossi degli spazi compiti e delle iniziative di sostegno allo studio (es: progetto funsquola) dislocati presso Moscheri e la Fraz. Porte suo figlio frequenterebbe tali spazi?" A questa domanda abbiamo avuto come risposte: 22 sì, 9 forse e 4 no. I forse hanno indicato come variabili che possono incidere sulla loro scelta: gli orari, il periodo di realizzazione, la qualità dell'organizzazione ed il presentarsi di una difficoltà scolastica o meno del figlio. Questi dati sono molto positivi e certo spronano sia il Comune che

il Tavolo Giovani a continuare a realizzare e potenziare questi percorsi. Nell'ultima domanda abbiamo chiesto infine ai genitori se fossero interessati a proporre un'attività indirizzata ai giovani del territorio. Tre risposte riguardano la proposta di attività formative nell'ambito musicale e delle lingue straniere, due attività sportive, una vorrebbe attivare progetti volti a valorizzare il territorio e le attività intergenerazionali, una maggiori opportunità di lavoro, una colonia estiva alle Porte, una integrazione dei trasporti pubblici e una proposta di maggiori spazi per i giovani.

In conclusione dall'intervista emerge una buona conoscenza dell'esistenza del Piano Giovani di Zona, tuttavia rimane ad un livello di media soddisfazione la partecipazione ed il coinvolgimento.

A fronte di questa analisi siamo a rinnovare l'invito ad una partecipazione attiva per lo sviluppo e la crescita delle nuove generazioni, attraverso una politica partecipata e condivisa. Ringraziamo tutte le famiglie che hanno fornito il loro supporto rispondendo alle domande del questionario e invitiamo chi volesse avere maggiori informazioni o chi volesse partecipare maggiormente a prendere contatti con noi anche per una semplice chiacchierata sia contattando l'info point (tel. 3480412370) oppure l'Assessore alle Politiche Giovanili. Vi ricordiamo che alla festa Goodbye Summer che si terrà il 3 e 4 settembre a Trambileno sarà presente un info point del Piano Giovani di Zona disponibile a rispondere a tutte le vostre domande.

Elisa Pizzini

Referente Tecnico Organizzativo
Tavolo Giovani "Punto in Comune"

Mail:

pianogiovani@comune.vallarsa.tn.it

tel. 349 3827591

*L'Assessore alle Politiche Giovanili
Chiara Comper*



Ad aprile si è svolto corso per imparare a usare bene la motosega

Nel bosco in sicurezza

Quanti errori si fanno manovrando la motosega? Se ne fanno a decine e si tratta, spesso, di comportamenti che mettono in grande pericolo sia chi manovra l'attrezzo, sia chi potrebbe trovarsi nelle vicinanze. Per questo ad aprile, al campo sportivo di Trambileno, è stata organizzata una mattinata con un tecnico esperto inviato dalla Provincia per trattare in maniera approfondita tutto il tema della selvicoltura e del taglio delle piante. Un appuntamento a cui ha partecipato

un gran numero di persone e che è stato possibile grazie alla collaborazione del Corpo forestale e dell'amministrazione comunale. In molti, mentre ascoltavano la descrizione dei più gravi e pericolosi comportamenti comunemente adottati nel bosco, hanno candidamente ammesso: "Finora io avevo sempre sempre fatto proprio così". Un corso utile, dunque, da replicare a beneficio di chiunque si dedichi autonomamente alla raccolta della legna da ardere.

Luca Nave





Una nuova linea collegherà la frazione al Moietto passando per la città

Da settembre a Porte arrivano gli autobus urbani

Ora è ufficiale: da settembre la frazione Porte sarà collegata alla città di Rovereto da mezzi del trasporto pubblico urbano. Il Consiglio comunale ha approvato la Convenzione con il Comune di Rovereto ed ha aderito in qualità di socio a Trentino Trasporti S.p.A.

Da più di dieci anni è attivo un "Piano d'area del trasporto pubblico urbano di Rovereto e comuni limitrofi" che garantisce il servizio a gran parte della Vallagarina e, per la precisione, ai comuni di Rovereto (capofila), Volano, Nomi, Pomarolo, Villalagarina, Nogaredo, Isera, Mori. Quest'anno con la scadenza della convenzione è stata predisposta una generale revisione del piano con l'ingresso di tre

nuovi comuni, Trambileno, Calliano e Besenello. A settembre quindi, con l'entrata in vigore dell'orario invernale, il servizio di trasporto urbano sarà esteso alla frazione Porte. Verrà istituita una nuova linea, con mezzi di piccole dimensioni, che collegherà la Campana dei Caduti con Porte, S. Maria, Via Dante, Piazza Podestà, bivio della "Genovesa", Noriglio, Costa, Senter, Cisterna, Moietto e viceversa. Al momento i mezzi percorreranno la strada provinciale, non è previsto che entrino in paese fino a quando non sarà completata la viabilità con l'allargamento di via al Telam. Alcune corse, al momento della salita o discesa da Porte, effettueranno una deviazione per servire Madonna del

Monte e l'Ossario, probabilmente con un sistema a chiamata. Le corse previste nell'arco della giornata saranno 6 e andranno ad aggiungersi alle cinque corse extraurbane che servono la Vallarsa in modo da coprire in modo omogeneo l'intero arco della giornata. Gli orari definitivi verranno comunicati quanto prima da Trentino Trasporti che gestisce il servizio e sarà premura dell'Amministrazione dare diffusione degli stessi ai residenti di Porte e Dosso. Tariffe, biglietti, abbonamenti saranno quelli del trasporto urbano.

*Mauro Maraner
Assessore comunale
ai trasporti*

Nuova toponomastica e numerazione civica

La precedente amministrazione aveva dato avvio alle procedure per un rifacimento completo della numerazione civica delle frazioni in destra Leno dopo che tale lavoro era già stato svolto nel 2000 per le frazioni Porte e Dosso. Tale intervento comporta un grosso lavoro per l'ufficio anagrafe ma anche un disagio per i cittadini che, nonostante l'Amministrazione provveda direttamente ad attivare le modifiche per le utenze ed i grandi enti, devono provvedere in proprio per le modifiche dell'indirizzo in tutti gli altri casi.

Nonostante queste problematiche anche la presente amministrazione ha ritenuto indispensabile procedere nel rifacimento della toponomastica, con la definizione di alcune vie nelle frazioni più popolate, ed il rifacimento della numerazione civica in tutte. Le motivazioni sono chiare ed evidenti: lo sviluppo urbanistico di questi anni ha comportato l'assegnazione progressiva di numeri civici che, nella loro distribuzione nei centri abitati più grandi, non rispettano più un criterio logico. La difficoltà di trovare un numero civico può comportare grossi problemi in caso di interventi sanitari di emergenza, delle forze dell'ordine ecc. ma anche disagi per il servizio postale e per i corrieri privati che, sempre più numerosi, operano sul territorio.

Nelle frazioni di Moscheri, Clocchi, Lesi, Pozza, Boccaldo e Vanza si è deciso di individuare alcune vie per poter assegnare con logica i numeri civici. Per l'attribuzione dei nomi l'orientamento è quello di seguire le indicazioni della legge provinciale sulla toponomastica che mira a valorizzare i toponimi storici locali. La Deliberazione della Giunta provinciale di Trento del 30 luglio 1993, n. 10.517 fissa i criteri per la scelta, la trascrizione e l'utilizzo dei toponimi da parte degli Enti locali nelle deliberazioni comunali in materia di toponomastica. Nella scelta della toponomastica le fonti da

tenere presenti sono le seguenti, in ordine di preferenza:

- toponimi popolari ancora noti e vivi presso la gente del luogo e documentati dalle ricerche del D.T.T. o da ricerche similari;
- toponimi usati dalla Carta topografica generale provinciale, mappe catastali e Libro fondiario, se fondati sulla tradizione popolare, con eventuale revisione della trascrizione e dando precedenza a quelli di maggiore rilevanza;
- toponimi celebrativi di eminenti figure storiche locali, comunque benemerite;
- toponimi di richiamo geografico, in reticoli stradali coerenti, riferibili all'ambito comunale o provinciale o della regione alpina;
- toponimi rispecchianti l'utilizzo edilizio prevalente della località (sportivo, industriale, turistico, residenziale ecc.).

Tramite conoscenze dirette, lettura delle mappe catastali, consultazione

del Libro Reale presso il Catasto di Rovereto, sono stati individuati numerosi toponimi. Impegno della Giunta è aprirsi al confronto in consiglio comunale e con la popolazione delle frazioni interessate, tramite riunioni pubbliche, prima della loro adozione. L'ultima parola spetterà comunque alla Commissione toponomastica provinciale cui andrà sottoposta la delibera di adozione delle nuove vie per un parere vincolante. Per quanto riguarda la tempistica si pensa di svolgere le riunioni nei primi giorni di agosto per approvare subito dopo la delibera e sottoporla al parere della Commissione provinciale.

La nuova toponomastica diventerà poi operativa in tardo autunno perché dovrà essere fatto un grosso lavoro di aggiornamento dei dati all'anagrafe e andranno ordinati, acquistati e posizionati tutti i cartelli stradali delle vie e tutte le targhette dei numeri civici.

*Bruno Golin
Mauro Maraner*

Click curioso

Grandine record alle Porte

Quella del 13 luglio 2011 è stata una grandinata record.

Lo sa bene chi aveva la macchina parcheggiata in città all'aperto e l'ha ritrovata con il tetto ammaccato. La grandine è arrivata fino alle Porte, in queste foto si può vedere l'eccezionale dimensione dei chicchi. (m.m.)



Dai gruppi Consiliari
Insieme per Trambileno



Riunioni nelle frazioni, per confrontarci con gli elettori

Un saluto a tutti gli abitanti del Comune di Trambileno da parte della lista elettorale "Insieme per Trambileno"

Oltre all'impegno dell'amministrazione quotidiana delle necessità del nostro Comune, la gestione dei molti progetti in via di realizzazione o progettazione, la partecipazione a tutti gli impegni istituzionali e non, tutti noi, rappresentanti della lista abbiamo sempre sentita forte la necessità di mantenere il più possibile vivo il rapporto diretto con tutti i sostenitori della lista e quanti altri fossero interessati. Quale lo scopo? Avere tutti quanti la possibilità di discutere e sviluppare argomenti e tematiche relative alla vita della nostra comunità. È in questa visione che, alla fine di giugno, è stata organizzata una serata, informale, dove potere fare lo stato dell'arte su tutte quelle attività che sono parte integrante della proposta elettorale originale e su quanto di nuovo nel frattempo si è sviluppato.

Alla serata, le persone presenti hanno potuto inizialmente essere informate in maniera dettagliata sulle attività in corso e contemporaneamente avere un confronto tra queste e quanto era previsto ed inserito nel programma elettorale iniziale. Questa prima parte della serata ha posto in evidenza quanto finora sia stato impegnativo sia il lavoro della Giunta che di tutto il Consiglio Comunale.

Non ritengo opportuno entrare nello specifico di ognuno dei molteplici argomenti perché sarebbe troppo lo spazio che sarebbe occupato in questo notiziario, ed inoltre ritengo possa essere prerogativa della Giunta Comunale e del Sindaco portare a conoscenza in maniera dettagliata gli interventi ritenuti maggiormente

interessanti: ma voglio comunque per intanto dare una veloce panoramica. Viabilità del territorio (viabilità SS46-Vanza, parcheggio Giazzeria, asfaltata strada Ull, allargamento strada Maso Brentegan, manutenzione generale strade, nuove realizzazioni, sistemazioni,), edilizia pubblica (museo storico a Pozzacchio, sottotetto edificio ex-scuole Porte, ampliamento caserma VVFF, risanamenti e/o miglioramenti di strutture esistenti, progettazione per sviluppi futuri,), progetti (risanamento Malga Frattelle, edifici per feste parco Moscheri, dispensario farmaceutico, progettazioni preliminari, studi di fattibilità,), mantenimento e sviluppo del territorio (illuminazione pubblica, numerazione civica vie, interventi di sicurezza parete S.Colombano, arredo urbano Lesi, parco giochi Pozza, distribuzione idrica pozza, realizzazione di nuove aree, verde pubblico,....), servizi diretti ed indiretti ai cittadini (convenzioni con Comunità di Valle, servizio traposto urbano a Porte,): questi in generale gli argomenti e le tematiche presentate.

Come in ogni riunione, e questo ne era lo scopo, le persone presenti hanno potuto trovare apprezzamento nella maggioranza delle attività presentate, ma anche contemporaneamente discutere e dibattere su altre: dibattiti anche improntati a critiche costruttive e conseguenti proposte di miglioramento. Sono inoltre emerse anche proposte per nuove attività e nuove forme di sviluppo per i programmi futuri che si andranno a sviluppare.

Prendendo impegno in futuro per le

prossime edizioni del nostro notiziario, di presentare in maniera dettagliata gli interventi più significativi ed importanti, voglio però anticipare un intervento che verrà assunto. Ritengo tale intervento, che era anche parte del programma di legislatura, fondamentale: sarà impegno della Giunta Comunale e della lista che la sostiene programmare per il prossimo autunno una serie di incontri nelle frazioni per presentare le attività svolte, quelle in programma ed avere così un momento di dialettica e confronto diretto con tutta la popolazione.

Per intanto da parte mia e della Lista che rappresento un augurio di una piacevole estate e il godimento di qualche meritato periodo di riposo, sperando di rivederci assieme in qualcuno dei numerosi appuntamenti estivi programmati sul nostro territorio.

*Lista Insieme per Trambileno
 Franco Vigagni*

Dai gruppi Consiliari Progetto per Trambileno



Il nostro obiettivo: dare voce alla gente

Nello scorso numero del notiziario "Voce Comune" il gruppo di maggioranza ha voluto dedicare un'intera pagina all'attività consiliare del nostro gruppo di minoranza. La cosa ci fa piacere, perché significa che abbiamo lavorato intensamente svolgendo con impegno e diligenza il ruolo di espressione e rappresentanza della comunità di Trambileno (quasi la metà) e di stimolo verso la Giunta. Ruolo che la democrazia (fortunatamente) assegna alle minoranze e che vogliamo onorare per la fiducia accordataci dall'elettorato sulla base del nostro programma.

Certo, la maggioranza gradirebbe un'opposizione silenziosa, magari accondiscendente, non paga del fatto che con i numeri può fare (come fa) quello che vuole; come, ad esempio, l'appropriarsi di fatto delle nostre mozioni. Quello che più preoccupa è il fatto che la maggioranza scambia per "ricerca di visibilità" una normale e "democratica dialettica consiliare" da parte di chi ha il dovere (prima ancora che il diritto) di portare nel luogo istituzionalmente deputato le istanze raccolte fra la gente. Capiamo che a Trambileno, priva di una opposizione da ben due legislature, più che un sindaco c'è stato un podestà; ma ora l'opposizione c'è ed intende essere molto attiva!

Probabilmente danno fastidio l'attività e l'impegno della minoranza perché dopo oltre un anno di lavori consiliari la maggioranza ha prodotto "il nulla". Non una proposta autonoma, non una propria mozione, non una interpellanza, non una interrogazione, non un intervento se non un plauso acritico alle proposte della Giunta. Un amorfo appiattimento del gruppo consiliare di maggioranza che giustifica la sua presenza solo per l'apporto numerico. Eppure sulla stampa locale si leggono spesso, in altri Comuni, interventi di consiglieri di maggioranza in supporto ed a volte addirittura critici.

Comunque, non vogliamo insegnare a nessuno come si onora il mandato rappresentativo ricevuto, ma non vogliamo neanche che nessuno lo insegni a noi.

*Il Gruppo
Progetto per Trambileno*

Il gruppo consiliare "Progetto per Trambileno" ha presentato al Sindaco:

In data	
13/07/2010	interpellanza struttura servizio fraz. Moscheri
25/10/2010	interpellanza Salumificio Marsilli
02/11/2010	interpellanza pensilina fraz. Clocchi
03/11/2010	interpellanza strisce pedonali
04/12/2010	interpellanza sgombero neve 2010
13/12/2010	mozione Salumificio Marsilli
27/12/2010	interpellanza fraz. San Colombano
30/12/2010	mozione acqua
10/02/2011	interpellanza mappe catastali
15/03/2011	mozione strada Salette
15/04/2011	interpellanza rifacimento acquedotto fraz. Pozza
19/05/2011	nuova interrogazione situazione Salumificio Marsilli
19/05/2011	interrogazione su opera artistica in parco giochi fraz. Pozza
28/05/2011	interpellanza fornitura cucina struttura di servizio parco fraz. Moscheri
06/06/2011	interpellanza manutenzione verde pubblico
23/06/2011	interpellanza Pro Loco
05/07/2011	interpellanza osservanza Statuto
05/07/2011	interpellanza incarico fornitura impianto illuminazione parco giochi fraz. Pozza



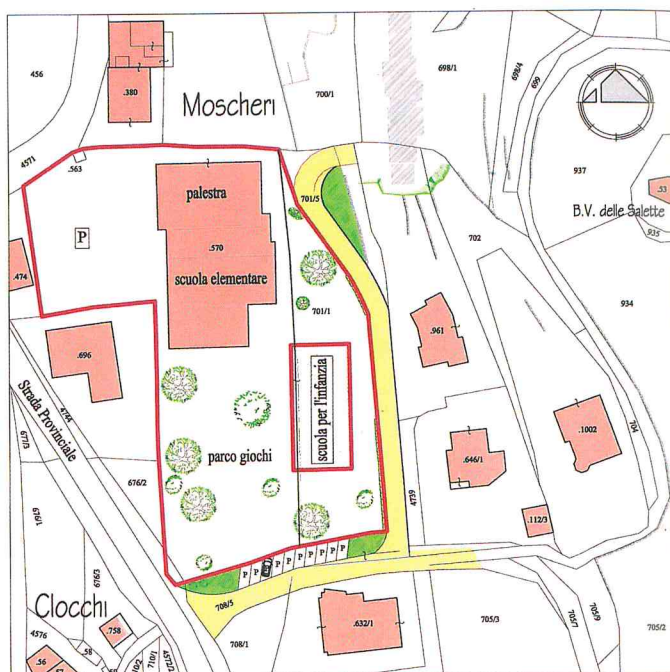
Un Polo Scolastico a Moscheri?

La popolazione in età prescolare sta crescendo e l'attuale edificio in fraz. Pozza non è più adeguato al numero dei bambini. L'orientamento dell'amministrazione comunale era e resta quello di intervenire sull'attuale sede della scuola per l'infanzia e se nell'anno precedente si parlava di ristrutturazione, ora, dopo le verifiche statico-strutturali che hanno dato esito negativo per l'adeguamento antisismico previsto per gli edifici scolastici, è stato deciso che la struttura verrà demolita. Peccato, perché l'edificio si presenta in buono stato, anche perché recentemente ampliato, risanato e messo a norma, spendendo centinaia di migliaia di euro e le attività si sono sempre svolte regolarmente. Ci sono alternative? Sì, se si vuole.

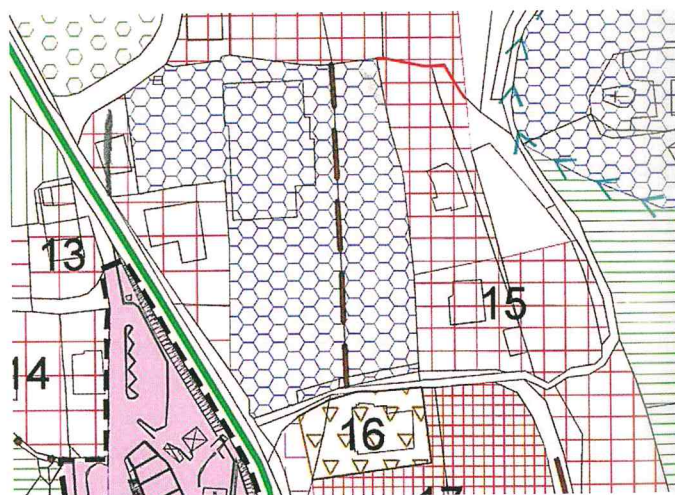
L'edificio attuale, sito a Pozza, può essere diversamente utilizzato, oppure venduto, perché in ogni caso ha un valore. Una nuova struttura potrebbe trovare spazio nelle adiacenze della scuola elementare di Moscheri, in un'area da acquisire, ma già indicata dal PRG per servizi ad attrezzature pubbliche, previa traslazione della strada sterrata, garantendo comunque l'accesso alle abitazioni private (come da planimetria). Le possibilità edificatorie ci sono e il rispetto delle norme urbanistiche e di regolamento edilizio sarebbe garantito. Ci sarebbero anche i vantaggi: la vicinanza della palestra, dell'auditorium, della biblioteca, della famiglia cooperativa, del comune, ma soprattutto l'opportunità per gli scolari e per i bimbi dell'asilo di crescere insieme e di socializzare, coinvolgendo anche le famiglie. Da non trascurare l'aspetto gestionale ed economico, data la possibilità di razionalizzare i servizi. Inoltre non sarebbe una struttura isolata, a rischio di vandalismi, perché vicina ad abitazioni. Certo, sarà più lungo l'iter burocratico, ma la scelta è più lungimirante.

Visto il possibile utilizzo dell'edificio comunale a Vanza quale sede provvisoria per la scuola dell'infanzia, la comunità di Trambileno avrebbe finalmente la possibilità ed il tempo di dotarsi di un polo scolastico, con scuola elementare e palestra (mq 1.080), scuola per l'infanzia e micro nido (mq 500), parco giochi, parcheggi, tutto, in una superficie complessiva di circa 6.000 mq.

Ci pareva giusto, per tutta la comunità, rendere visibili le possibili alternative alla demolizione-ricostruzione dell'attuale scuola per l'infanzia e poi, perché no.



Proposta di inserimento della scuola per l'infanzia entro il polo scolastico



Estratto dal PRG vigente art. 39 Aree per servizi ed attrezzature pubbliche



Foto parco giochi e scuola elementare Moscheri

Trasloco della scuola materna

A settembre inizia l'attività in Vanza

Sono terminati i lavori per l'adeguamento degli spazi a piano terra dell'edificio di Vanza per poter ospitare la scuola materna. Grazie all'impegno del progettista, del direttore lavori, della ditta appaltatrice, dell'assessore competente ed alla stretta collaborazione e frequenti contatti con i responsabili dell'asilo di Pozza e della Federazione provinciale delle scuole materne, i lavori sono terminati in tempo utile per permettere il trasloco in agosto e l'inizio del nuovo anno scolastico in settembre. Molteplici gli interventi effettuati: la sostituzione dei sanitari nei bagni, l'apertura di nuove porte, la realizzazione di pareti divisorie e l'abbattimento di altre, la copertura del pavimento nelle aule didattiche, l'adeguamento alla normativa vigente dell'impianto elettrico, dei vetri, delle porte, delle vie di fuga, la messa in funzione della cucina, la delimitazione dell'area verde esterna. Nessun aspetto è stato trascurato, soddisfazione piena è stata espressa dal personale che gestirà la nuova struttura. La nuova sede, pur essendo provvisoria, risponde quindi a tutte le normative e potrà ospitare per i prossimi tre anni in modo adeguato e senza problemi di capienza l'asilo.

*il Vice Sindaco
Bruno Golin*



Scuola Elementare - Primaria di Moscheri

Il dott. Antonio Bognesi al Punto di Lettura

“Percorsi, mappe, tracce”: è la giornata del libro

Antonio Bognesi della Ludoteca della Comunità della Vallagarina di Rovereto ha organizzato la 7ª edizione della manifestazione “La sedia rossa” storie per giocare - che è un progetto culturale di Nexus Culture Associazione svolto in occasione della giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, che ricorre il 23 aprile.

Il tema di quest'anno era: “Percorsi, mappe, tracce” ed in collaborazione con il Punto di Lettura di Trambileno, giovedì 5 maggio 2011, Antonio ha sviluppato due incontri di lettura,

prima presso la Scuola Elementare - Primaria di Moscheri e poi presso la Scuola Materna di Pozza.

L'obiettivo da perseguire per questa giornata consisteva nel consolidare, intensificare e avvicinare l'incontro tra culture, incrementare il rispetto etico alla diversità ed alla mutua comprensione.

Gli alunni si sono lasciati coinvolgere nelle narrazioni con grande partecipazione ed entusiasmo.

*La Responsabile del Punto di Lettura
Liliana Marcolini*



Scuola Materna di Pozza

Errata corrige

Informiamo i lettori che la tabella pubblicata a pag. 33 del Notiziario di Trambileno – Voce Comune n. 46 – riportava erroneamente la statistica annuale del Punto di Lettura di Trambileno dell'anno 1999 anziché dell'anno 2010. Si pubblica di seguito la statistica annuale 2010 scusandoci per il disguido.

PUNTO DI LETTURA DI TRAMBILENO STATISTICA ANNUALE 2010

Mese	Presenze			Prestiti Libri - VHS - CD							Nuove Tessere			Giorni Apertura
	R*	A*	TOT.	R*	N*	S*	A*	N*	S*	TOT.	R*	A*	TOT.	
gennaio	46	85	131	75	41	34	52	27	25	127		3	3	12
febbraio	36	82	118	49	40	9	55	22	33	104	3		3	11
marzo	49	92	141	38	32	6	50	25	25	88	1	3	4	13
aprile	35	74	109	30	24	6	32	16	16	62			0	10
maggio	41	78	119	48	32	16	55	33	22	103		2	2	10
giugno	51	70	121	49	47	2	44	31	13	93	4	1	5	8
luglio	33	58	91	23	20	3	44	26	18	67	1	2	3	9
agosto	33	75	108	24	11	13	48	37	11	72	2	1	3	8
settembre	43	91	134	34	34	0	56	29	27	90			0	11
ottobre	40	80	120	36	33	3	58	36	22	94			0	12
novembre	39	92	131	51	39	12	53	31	22	104	1	3	4	13
dicembre	21	71	92	23	17	6	53	35	18	76			0	10
TOTALI	467	948	1415	480	370	110	600	348	252	1080	12	15	27	127

Si invitano inoltre coloro che avessero proposte e/o titoli, di comunicarli alla Responsabile, che in occasione dell'acquisto di nuovi libri potrà prenderli in considerazione.

* R = ragazzi - A = adulti - N = narrativa - S = saggistica

Letture animate per iniziativa "Giornata mondiale del libro 2010" il 26/04/2010

con il signor Antonio Bolognesi (Nexus Culture)

Più n. 24 presenze (20 ragazzi e 4 adulti) - c/o Punto di Lettura - Classi I e II - Scuola Elementare/Primaria

Più n. 26 presenze (21 ragazzi e 5 adulti) - c/o Punto di Lettura - Classi III, IV e V - Scuola Elementare/Primaria

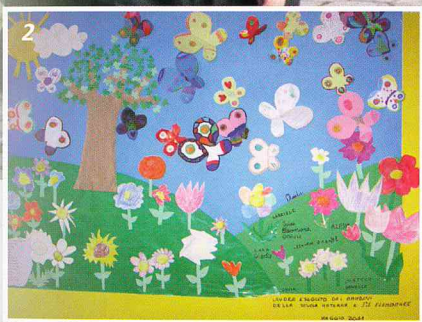
Più n. 28 presenze (24 ragazzi e 4 adulti) - c/o Scuola Materna di Pozza

Lettura animata con i signori Saccardo Klaus, Rivas Soledad e il tecnico del suono Saccardo Kevin il 16/09/2010

Più n. 43 presenze (36 ragazzi e 7 adulti) - c/o Scuola Elementare/Primaria

Si ricorda che il Punto di Lettura è aperto con il seguente orario:

LUNEDÌ: 14.30 – 16.15 - **MARTEDÌ:** 9.30 – 12.00 14.30 – 16.15 - **GIOVEDÌ:** 14.30 – 17.45



Festa di fine anno alla scuola materna di Pozza

Con una riuscitissima festa si è conclusa ufficialmente l'attività della Scuola materna di Pozza di Trambileno per l'anno scolastico 2010-2011. I bambini, a coronamento del corso di educazione musicale tenuto dalla bravissima maestra Monica, hanno stupito i genitori e tutti i presenti con un'esibizione che non ha tradito le aspettative. A seguito la pastasciutta del cuoco Daniele, frutta ed, immancabili, tante, tante

patatine fritte. Molteplici le attività svolte durante l'anno a scuola e le uscite effettuate, ma particolarmente toccante il ricordo degli incontri tra i bambini grandi della Scuola Materna e gli amici che hanno frequentato la prima elementare di Moscheri. In quelle occasioni è stata recitata una poesia sulla primavera ed è stato realizzato insieme un coloratissimo e bellissimo cartellone.

Il progetto "La Girandola" organizzato

dalla signora Mariapia Baldessari per conto dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha coinvolto genitori e bambini e si è concluso con una coloratissima merenda a base di frutta e verdura in occasione della festa della mamma.

A settembre ci ritroveremo tutti nella provvisoria sede di Vanza, in attesa che la scuola di Pozza venga ricostruita più bella e più spaziosa per accogliere tutti i bambini di Trambileno.

- 1) 10 giugno 2011 festa di fine anno con maestra Monica
- 2) maggio 2011 lavoro eseguito dai bambini della Scuola Materna
- 3) 11 maggio 2011 festa della mamma e conclusione progetto girandola
- 4) 15 maggio 2011 i grandi in visita alla Scuola Elementare
- 5) 19 aprile 2011 visita alla Campana dei caduti



Il giornalino della cooperativa "L'ape operaia"

Al termine di un lungo lavoro, gli alunni della scuola primaria di Moscheri hanno pubblicato il giornalino della cooperativa "L'ape operaia". È un bel testo ricco di colori e di immagini in cui si racconta come è nata a scuola questa iniziativa e quali sono state le varie attività realizzate. Il giornalino riporta poi la pagina

che ogni alunno ha preparato con la propria presentazione, foto, gusti, hobbies, il ruolo e il lavoro svolto all'interno della cooperativa. Una bella iniziativa con grande valenza didattica che certamente contribuirà a sviluppare negli alunni lo spirito solidaristico e cooperativo.

(M.M.)

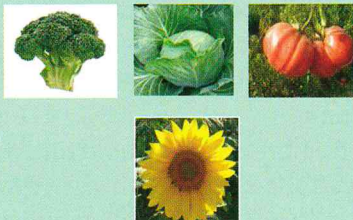
GIORNALINO INCONTRO DELLA COOPERATIVA APE OPERAIA



L'orto della cooperativa ape operaia

Nella primavera del 2008 è stato pensato dalla nostra cooperativa di coltivare un orto; qui a scuola. Il comune ci ha concesso un lembo di terreno nel prato antistante alla scuola. Il terreno non era coltivabile, così ci hanno portato della terra buona e fertile da spargere, l'orto è stato recintato. In primavera 2009 sono stati seminati: rapanelli, girasoli, fragole, piantine d'insalata; alla fine

primavera 2010 sono stati coltivati, anche pomodori, piante aromatiche, cavolfiori, cappucci, con l'aiuto indispensabile di nonno Renzo che viene con regolarità ad aiutarci a coltivare l'orto. Quando la verdura è pronta, organizziamo la vendita qui a scuola.



INTRODUZIONE

Nel 2008 per festeggiare i 100 anni della cooperativa di consumo di Trambileno, noi alunni della scuola abbiamo condotto una ricerca sulla storia della cooperativa; poi noi scolari abbiamo realizzato un cartone animato per ricordo.

Per capire meglio come funziona una cooperativa ne abbiamo creata una tutta nostra con un logo, un nome: "Ape Operaia" e uno statuto.

Questo è il 3° anno di esperienza cooperativa, noi alunni siamo contenti e questa esperienza è valida e significativa.

E' bello ogni tanto trovarci e discutere nelle assemblee per prendere importanti decisioni.



SOLIDARIETA'

IL 14 OTTOBRE 2010 L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA COOPERATIVA SCOLASTICA APE OPERAIA SI È RIUNITA PRESSO LA SCUOLA MOSCHERI DI TRAMBILENO E HA DECISO DI OCCUPARSI DI SOLIDARIETA' IN OCCASIONE DEL PROSSIMO NATALE.

I SOCI HANNO DELIBERATO L'ACQUISTO DI MATERIALE SCOLASTICO USANDO LA CIFRA DI 80,00 €.

QUESTO MATERIALE VERRA' REGALATO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI GBZANG DEL CENTRAFRICA.

L'ACQUISTO DEL MATERIALE È STATO EFFETTUATO IL GIORNO 21 OTTOBRE 2010 PRESSO LA COOPERATIVA DI MOSCHERI ED È STATO CONSEGNATO ALLA COOPERATIVA ARCOBALENO DI VANZA PER IL PADRE ARIALDO URBANI, UN MISSIONARIO CHE CONSEGNERA' IL MATERIALE AI BAMBINI AFRICANI.



La meritata pensione per le maestre Marta e Carmen

Quest'anno hanno lasciato il servizio per la meritata pensione due maestre "storiche" per la scuola elementare di Moscheri, Marta Comper e Carmen Perenzoni. La comunità di Trambileno, dopo tanti anni, dovrà abituarsi a non vederle più ad accogliere i nostri bambini a scuola. Diciamo "figure storiche" perché hanno insegnato a lungo nella scuola di Moscheri e sono state un riferimento per i genitori, un punto fermo in un periodo che ha visto molti mutamenti. La maestra Marta svolse la sua prima supplenza proprio a Moscheri, al doposcuola, già nell'anno scolastico 1969-70. Due anni ancora rimase al doposcuola, dopo di che girò varie scuole, come tutti gli insegnanti ad inizio carriera, per poi tornare di ruolo a Moscheri nell'anno 81-82 e rimanerci fino alla pensione. Carmen arrivò a Trambileno per una supplenza nell'anno scolastico 1976-77, per due anni nel 1978-79 e 1979-80 insegnò a Vanza e poi prese servizio come insegnante di ruolo a Moscheri nel 1982-83 ininterrottamente fino ad oggi. Un grazie sentito da parte di tutta la comunità a Marta e Carmen per tutti questi anni di lavoro, svolti con impegno e professionalità, ed un augurio per una lunga e serena pensione.

*Renato Bisoffi
Mauro Maraner*





Foglie e frutti di sorbo



sorbo in ottobre a malga Corona



infiorescenza di sorbo

IL SORBO DEGLI UCCELLATORI (*sorbus aucuparia*)

Appartenente alla famiglia delle rosacee, il sorbo degli uccellatori (*sorbus aucuparia* L.) è un albero ad alto fusto originario dall'Europa centro-settentrionale, presente dall'Islanda alla Russia; essendo una pianta ben adattata a vivere in climi freddi, nei paesi mediterranei si può trovare oltre i 600 metri di quota. Le sue bacche sono gradite alla piccola avifauna migratoria, in particolare a tordi e merli ma anche a ciuffolotti, crocieri, frosoni, fringuelli, peppole e verdoni. Gli uccelli mangiano le bacche, ma non digerendone il seme, lo eliminano disseminandolo in modo naturale e contribuendo alla riproduzione della pianta.

In passato veniva piantato in prossimità di capanni e di impianti adibiti all'uccellazione ("roccoli"): a questo suo utilizzo deve il nome.

Scriva Mario Rigoni Stern in "Le Vite dell'Altipiano", - racconti di uomini, boschi e animali: "Era questa una ragione per cui accanto alle contrade, se non accosto a ogni casa di montagna, c'erano sempre alberi di sorbo: attirati dai rossi frutti alle soglie dell'inverno arrivavano immancabilmente gli uc-

celli frugivori, ed era facile così catturarli, o con il fucile o con le trappole o con il vischio. E se questa usanza oggi ci può apparire come cosa barbara, occorre per capirla rifarsi a quei tempi quando pochi erano i denari, rara la carne e arretrata la fame: una teglia di uccelli con tanta polenta era festa per tutti." E ancora: "Nel celtico calendario degli alberi al sorbo era dedicato il secondo mese che va dal 22 gennaio al 17 febbraio: il mese della luce; e Plinio lo poneva tra gli alberi felici per il colore dei suoi frutti."

Può raggiungere i 15 metri di altezza e presenta una chioma ombrelliforme. La corteccia ha un colore grigio argento, è abbastanza liscia e solo con l'età tende a divenire rugosa. Le sue foglie sono decidue, alterne, composte da 6 o 7 paia di segmenti laterali più uno apicale lunghi circa 5 cm, coperti da rada peluria nella pagina inferiore, con margine seghettato.

I fiori compaiono a fine primavera ed hanno forma di bianchi grappoli con diametro di circa 15 centimetri. I frutti sono pomi tondeggianti, del diametro inferiore al centimetro, di colore rosso vivo, che permangono sulla pianta

anche dopo la caduta delle foglie, nel periodo invernale. Il sorbo cresce spontaneo nei nostri boschi prediligendo terreni acidi, umidi ed umiferi ma viene sovente utilizzato anche nei parchi, nei giardini e nelle alberature stradali. Gli antichi abitanti del Nord Europa credevano che un sorbo piantato nei pressi di case e stalle avesse il potere di allontanare fulmini, spiriti maligni e streghe.

Il legno del sorbo, duro ma flessibile, di colore grigio giallo, veniva usato per manici di utensili e per piccole sculture; si presta anche alla lavorazione al tornio.

I frutti (sorbe) non si devono consumare allo stato fresco ma possono essere utilizzati per la preparazione di salse, gelatine, marmellate e sono ricchi di vitamina C. In alcune zone del Trentino si usa distillarli con risultati di qualità.

In erboristeria si usano frutti e semi, che hanno un'azione diuretica ed astringente. Dai frutti si estrae anche il sorbitolo usato negli sciroppi per la tosse o nei prodotti dietetici (è a basso contenuto calorico).

Andrea Salvetti - custode forestale



Poesie di Vinicio Cescatti

Inadeguatezza

Sono di passaggio a Makambako,
come foglia secca d'eucalipto in aria
come una bicicletta stracarica di nulla
o un pomeriggio al mercato.
Oltrepasso un gruppo d'uomini seduti:
vorrei giocare a dama con loro,
leggere i segreti e le speranze d'ognuno.

Cammino,
abbasso spesso gli occhi,
mi rifiuto d'accettare
che la Bellezza africana
sia ovunque massacrata.
Mi prende un senso di vuoto, di colpa,
inghiotto polvere e saliva.
Scappo.

Vinicio Cescatti, Tanzania, dic. 2010

Makambako

Respira forte la notte
a Makambako,
e abbraccia paure,
latrati e fremiti di eucalipti.
Nella stanzetta d'una missione
s'accendono visi e donne
dai colori assolati
e si fa acre l'odor di strade polverose.
È domenica mattina,
i galli cantano,
s'apre lontano una porta della chiesa
dove preghiere in kiswaili
s'uniranno tra poco
alla dignità d'uomini inginocchiati.
Un corvo cerca vigile nell'erba secca,
tacciono le corse notturne
di ratti nel solaio.
Mi alzo stanco e purtuttavia felice,
ricco di povertà vissuta.

Vinicio Cescatti, Tanzania, dic. 2010

Ruaha

Sazio di silenzi e luce
ti muovi spaesato
nell'eden pagano.
L'infinita savana
a poco a poco
t'ubriaca gli occhi
di tronchi ridati alla terra,
paglie ingiallite
e fiori di baobab.
Lo sterco segna il passare
di giraffe, impala, facoceri,
leoni e zebre
e mille altri animali ancora.
Qui tutto muore e vive
e rivive e rimuore
in sublime lentezza.
Qui cerchi invano
la tua via,
come antilope ignara.

Vinicio Cescatti, Tanzania, dic. 2010

Dune

Giocava il vento
col caldo della sera
e con vesti
dagli odori algerini.
Corpi immobili,
rapiti,
come me,
dalla voragine sahariana.
S'evaporava
il senso del pensare,
si socchiudevano gli occhi
dell'anima.
Quasi ubriaco,
stordito,
prosciugato da sublime sensualità,
scarabocchiavo
sulla sabbia
note d'Amore.

Lasciare Marrakech

Mi accompagnano
olivi argentati,
eucalipti,
pietre e stoppie riarse,
asini e muli curvi,
pecore assolate,
teste di donne nascoste,
ombre di poveri sorrisi.

La luce del cielo marocchino
rallenta il pensiero
e violenta gli occhi
sulle vallate.

Vorrei tanto
che volassero
in me
l'ibis e la cicogna,
e che rapisse
i miei pensieri
il pullulare stanco
di suq e medine.
Vorrei tanto
che i mille volti
di Marrakech
mi facessero
a lungo
compagnia.



Pulcini 2011

L'U.S. Trambileno si prepara alla nuova stagione

Niente pausa estiva per l'U.S. Trambileno! Dopo una stagione soddisfacente, che ha visto buoni risultati per la prima squadra, direttivo e allenatore sono ora impegnati nella ricerca di nuovi validi elementi che diano man forte al gruppo. Nel mese di agosto la squadra ha iniziato la preparazione atletica in vista della ripresa del campionato di 2ª Categoria. A partire dalla fine di agosto l'appuntamento è come sempre la domenica pomeriggio, per tifare U.S. Trambileno!

Al via anche gli allenamenti della squadra dei pulcini, che quest'anno purtroppo non è molto numerosa: i bambini interessati possono venire al campo sportivo di Moscheri e mettersi alla prova con qualche tiro in porta!

Gli ultimi due weekend di luglio si è svolta la tradizionale Festa Campestre, l'appuntamento fisso dell'estate! Quest'anno c'è stata una novità: la Festa è stata l'occasione per inaugurare la nuova struttura. Bar e cucina forniti di tutto il necessario, magazzino a portata di mano e soprattutto, molto meno lavoro per i volontari che fino all'anno scorso dovevano smontare tutte le strutture a fine festa! Il tempo non è stato tanto dalla nostra parte e qualcuno si è lasciato impigrire dalle "fresche" temperature... ma per fortuna molti altri non hanno voluto rinunciare alla buona cucina e ai balli! Il 2011 ha poi portato un'altra piccola grande novità: l'U.S. Trambileno ha deciso di utilizzare materiale biodegradabile. Grazie al contributo della Comunità della Vallagarina, sono state acquistate stoviglie riciclabili che diminuiscono l'impatto ambientale ed è stata adottata la raccolta differenziata.

Ed ora i ringraziamenti... Ogni anno cresce il numero delle persone che danno una mano, donando tempo ed energie per la buona riuscita della festa: a chi spina birra e coca cola, a chi cucina e a chi pulisce, a chi fa i conti e compila carte, a chi raccoglie i rifiuti e tiene pulito il piazzale, a chi si occupa dei giochi, a chi distribuisce grappe e a chi sceglie le orchestre..... GRAZIE E ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO!!!!

U.S. Trambileno



Senior

Amicizia, sport e solidarietà per la giornata in ricordo di Andrea

Sport, solidarietà e tanta allegria: questi gli ingredienti del Memorial "Andrea Golin", giunto alla sua terza edizione.

Il torneo si è svolto domenica 5 giugno presso il campo sportivo di Moscheri ed ha coinvolto ben otto squadre di pulcini della Vallagarina: oltre all'U.S. Trambileno hanno partecipato l'A.C. Leno, Sacra Famiglia, Avio, Alense, Sacco San Giorgio, Altipiani, Mori, S. Stefano.

A partire dalle 9 le squadre partecipanti, divise in due gironi, hanno disputato le varie partite fino alla fase finale nel pomeriggio.

Dopo i saluti e i ringraziamenti del presidente dell'U.S. Trambileno e del sindaco di Trambileno, tutte le squadre partecipanti sono state premiate dai genitori di Andrea con la coppa e le medaglie.

Alla premiazione è seguito il momento più emozionante e bello della giornata: moltissimi palloncini colorati sono stati liberati in cielo per salutare Andrea e ricordare la sua allegria e la sua voglia di vivere.

Il torneo, promosso dall'U.S. Trambileno, è organizzato dai genitori dei pulcini dell'U.S. Trambileno che, con il sostegno di tanti altri amici di Andrea, si occupano dei diversi aspetti organizzativi della giornata: dalla predisposizione delle squadre alla ricerca degli sponsor, dalla gestione di bar e cucina alla lotteria con tanti premi. Ma il lavoro di preparazione è di gran lunga compensato dallo spirito di amicizia e di solidarietà che si respira il giorno del torneo e dalle finalità benefiche che ogni anno persegue.

Anche quest'anno infatti il ricavato della lotteria e del Torneo è stato devoluto all'associazione Arcobaleno, per il finanziamento di un importante progetto per la costruzione di un pozzo in Africa.

Elisa Urbani

*In bicicletta**SS Trinità**Corsa con i sacchi*

36

Festa patronale della SS Trinità

Tante famiglie e bambini al campo di Dosso

La festa patronale della SS. Trinità è una manifestazione che impegna a fondo il G.S. La Montagnola per la sua organizzazione. Molte attività che vengono svolte lungo tutto l'arco dell'anno ma questo appuntamento è il più importante, è il momento in cui il direttivo e tantissimi soci si mobilitano, lavorano, si impegnano per la sua preparazione fin da due tre settimane precedenti il giorno della festa. È il momento in cui la comunità di Porte e Dosso si ritrova per condividere una giornata di svago, in cui anche chi non abita più in paese ritorna per ritrovare le amicizie, per non perdere i legami con il proprio passato. Il 19 giugno, grazie ad un tempo splendido, gli sforzi dell'associazione sono stati coronati da un grande successo. Al mattino, la SS Messa accompagnata dal coro parrocchiale che, per l'occasione, ha arricchito il proprio repertorio con canzoni a più voci accompagnate dalla tastiera e dalle chitarre. Poi, terminata la funzione religiosa, bicchierata

presso la sede nella ex scuola, quale prologo alla festa del pomeriggio al parco ed al centro sportivo di Dosso. Immerse nel verde, all'ombra delle piante e dei gazebo, molte le persone che hanno gustato i piatti preparati dalla cucina. Un piacere vedere tante famiglie giovani sdraiate sull'erba del parco e del campo da calcio a tenere d'occhio i figli che intanto prendono d'assalto i giochi gonfiabili, gli scivoli e le altalene. Veramente tantissimi i bambini presenti; organizzati in due squadre si sono dati battaglia sfidandosi al gioco del fazzoletto, alla corsa coi sacchi, a portare l'acqua bendati con un bicchiere, al tiro alla fune. Alla fine, stanchi e sudati, tutti hanno ricevuto un bel gelato. Ma non è mancato il divertimento nemmeno per i più grandi, minitorneo di calcio fra quattro squadre, gioco delle bocce, gioco dello "schiaccia la noce", gioco dei tappi. Gli allievi del corso di danza si sono poi esibiti in balli di gruppo al ritmo di canzoni molto coinvolgenti, dando dimostrazione di aver

bene appreso le lezioni. La giornata si è conclusa con una maccheronata per tutti i presenti offerta dal GS La Montagnola.

Ma come detto all'inizio, tante sono le attività promosse in corso d'anno. Presso la sede del gruppo sono proseguiti i corsi di ballo con la maestra Perottoni, il corso di cucito e, novità recente, il corso di inglese con il prof. Cescatti. Tre sono state le gite organizzate: in Piemonte, Racconigi, Venaria Reale, Sacra di S. Michele il 9 e 10 aprile, la minicrociera sul lago di Garda fino a Sirmione il 26 giugno e la bicicletтата da S. Candido a Lienz il 24 luglio.

Per quanto riguarda le altre iniziative in cantiere, domenica 7 agosto si svolgerà l'ottava edizione della festa di accoglienza ai disabili "Insieme con allegria" con SS Messa alla Campana dei Caduti e pranzo per tutti al parco di Dosso e in settembre partirà un corso di primo soccorso presso la sede.

GS La Montagnola



Eremo S. Caterina

Luoghi ricchi di fascino e tante risate in compagnia: un successo

Al Lago Maggiore col coro parrocchiale di Moscheri

Momento visita S. Caterina

Le previsioni meteo non promettevano nulla di buono, la mattina di sabato 11 giugno, allorché un manipolo di coraggiosi Trambeleni (e non) è salito, puntuale e disciplinato, su un pullman granturismo. Ed il loro coraggio è stato largamente ricompensato, non solo dalla clemenza del tempo ma anche dall'incanto dei luoghi ove erano diretti.

I viaggiatori hanno tirato un respiro di sollievo (ed hanno smesso di tenere le dita incrociate!) quando, imboccata l'autostrada in direzione Milano, il cielo ha iniziato a schiarirsi: all'arrivo alla Rocca di Angera – prima tappa del viaggio – il cielo era sereno e la temperatura ideale.

Raro esempio di edificio medievale fortificato integralmente conservato, la Rocca Borromeo di Angera si erge su uno sperone di roccia che domina la parte meridionale del Lago Maggiore.

In posizione strategica per il controllo dei traffici, fu acquistata nell'anno 1449 dai Borromeo, cui ancor oggi appartiene.

La giovane guida ha accompagnato gli attenti visitatori all'interno dell'imponente costruzione, ricca di testimonianze importanti della storia locale, ripercorsa attraverso il ciclo di affreschi risalente alla fine del XIII secolo della Sala della Giustizia e le tele, i ritratti e gli arredi delle altre sale, che riportano a fasti antichi.

La fatica della salita sulla Torre Castellana è stata sicuramente premiata dalla bellezza del panorama che da lassù si può ammirare: l'ampia distesa del Lago Maggiore, la città di Arona, le Prealpi e le Alpi compongono uno scenario mozzafiato.

Ospitato all'interno della Rocca, il Museo della Bambola e del Giocattolo raccoglie, poi, la collezione più importante in Europa: oltre mille bambole realizzate dal XVIII secolo fino ad oggi, nei materiali tra i più noti e diffusi appartenenti alla tradizione antica (legno, cera, cartapesta, porcellana, biscuit, composizione, tessuto), riccamente abbigliate e munite di corredi in miniatura, esposte insieme a molti giocattoli di vario tipo

(accessori domestici, case di bambola completamente arredate, negozi in miniatura, giochi di società e didattici, libri, riviste, fotografie, figurine).

Il tutto sempre assolutamente attinente al mondo dei piccoli: ed è proprio così che si sono sentiti i viaggiatori trambeleni nell'ammirare tutti quei giocattoli, con i quali magari si erano divertiti pure loro in passato. Due passi, infine, nel Giardino Medievale, recentemente aperto, che ripropone, nella spianata che si affaccia verso il Lago, un giardino medievale realizzato a seguito di studi su antichi codici, documenti d'epoca e immagini su manoscritti miniati: piante medicamentose si alternano ad altre ornamentali, coltivate secondo regole e geometrie precise, tutto per ricreare, entro le mura, l'idea del "Paradiso in Terra".

Passeggiando tra queste antiche pietre si prova un'emozione senza eguali: è come tornare indietro nel tempo, in un'altra dimensione, in un mondo dove anche un semplice filo d'erba aveva un suo preciso significato e cia-

scun fiore sapeva trasmettere un suo messaggio, dove tutto riconduceva all'armonia, al bello e a Dio.

Portando nelle narici il profumo della lavanda coltivata nel Giardino Medievale – e il ben diverso olezzo delle lussuosissime Roll's Royce datate appuntamento nel cortile della Rocca – i viaggiatori hanno ripreso il loro cammino alla volta di Stresa, per la meritata pausa pranzo (guastata, invero, da un fastidioso acquazzone). Puntualissimi come sempre, alle ore 15.40, i viaggiatori si sono imbarcati sul battello diretto all'Eremo di Santa Caterina.

Abbarbicato su uno strapiombo di parete rocciosa a picco sul lago, nel suo punto più profondo, l'Eremo si è presentato agli occhi dei visitatori come un'oasi di pace e tranquillità, un luogo magico che induce al silenzio, alla riflessione ed alla preghiera.

Racconta la leggenda che quel giorno, sul lago, tirava vento gelido di tramontana e le onde scure ed agitate avevano rovesciato la barca di Alberto Besozzi, un uomo ricco e spregiudica-

to che viveva trafficando da una costa all'altra del lago.

Ansimando e sbracciandosi disperatamente tra i flutti per rimanere a galla, il mercante fece voto di costruire una cappella se fosse riuscito a salvarsi: nacque così l'Eremo di Santa Caterina, ove Alberto Besozzi si ritirò per condurvi vita da eremita.

Alla piccola cappella dedicata a Santa Caterina d'Egitto (che risale al XII secolo) furono presto affiancate altre due chiese, quella di San Nicola e quella di Santa Maria Nova.

Soggiornarono presso l'Eremo i Domenicani, i frati del convento milanese di Sant'Ambrogio ad Nemos, i Carmelitani e, dopo un periodo di abbandono, nuovamente i Domenicani: attualmente vi soggiornano sette oblati benedettini.

Il nome dell'Eremo è, per esteso, Santa Caterina del Sasso Ballaro: si narra, infatti, che ad inizio Settecento, cinque enormi massi "ballerini" precipitarono sulla chiesa, ma restarono impigliati nella volta di una cappella, senza causare gravi danni, rimanendo

sospesi per quasi due secoli, fino al 1910. La signora Susanna, una degli oblati benedettini che attualmente dimorano presso l'Eremo, ha accompagnato i "pellegrini" trambeleneri nella visita ed ha saputo trasmettere loro quella serenità, semplicità ed umiltà d'animo che caratterizza la vita all'interno dell'Eremo.

Dopo aver assistito alle prove di un concerto di musica settecentesca che si sarebbe tenuto in serata ed aver apprezzato la bravura di un coro di montagna, sotto una pioggia insistente, i viaggiatori hanno ripreso il battello per ritornare a Stresa.

La bellezza del luogo e la capacità che esso ha di riconciliare il visitatore con il mondo sono incontestabili: alzi la mano chi, durante il viaggio di rientro a casa, non ha pensato: "Ci devo proprio tornare".

Complice la simpatia dei partecipanti, la gita ha riscosso davvero un grande successo, tanto che – il Coro di Moscheri assicura – sarà la prima di una lunga serie!

Barbara Bisoffi

La minestra scaldaa

Sa volè che ve diga, anca 'stam sem chi, i m'a dit: preparete qualcosa da dir zò! Da l'am passà no è cambià gñent, sem sempre noi "i piazzaroi dela strada nova", e a ocio ghe sem tuti, no saveria 'sa dir, le solite robe: ringraziamenti, saluti, auguri, bòte su le spale, ciao, ghe set anca ti? Si! st'am è tornà anca la Anna, l'Adriano che col Paolo, la Giorgia e la Daniela, i ha portà el sciàp dei "Balanzi" el pù numeros dei piazzaroi.

El mes passà, è vegnù a me casa l'Alverio per el solito contributo per i macaroni de Norei, el me dis: me racomando, ricordete "no ghera gñent", noi ghe sem ancora! E arzili, pieni de voia de far qualcosa. Cossa volè che scriva, me par de ripeterme, me par la solita "minestra scaldaa"! A proposit: vago endrio co la testa, penso a 'na volta, ecco, me par ieri. Vedo la mè fameia; erem en oto,

zinque fioi, tuti scalai, en de na vecia cusina fredda e scura, sentai entorno a 'na vecia taola de legn co le ass nude, con quatro grose gambe rotonde, "'na taola da osteria", con davanti en piat de minestron de verze. L'era sempre quel! Me papà a capotaola l'era zà arivà al secondo piat, noi entorno no magneven, erem stufi; l'era sempre quella! Me nona la ne diseve: "magnè puteloti e tasè, che el papà l'è strach!". El neva a vender saom en bicicletà, d'inverno, en dei paesi chi entorno. "Magnè se nò la minestra la se encaia". Difati, sora al piat se feva 'na grostina dal fret.

No so perché, a mì zerte robe le me vegniva da sole, senza pensar: vanzeva for en macarom, senza pensarghe sù do volte gò sofià dentro. El pareva el Vesuvio, la grostina la sà alzada e l'è sciopada, minestrom da per tut, i me fradei i è sciopai a rider, mi, con quella faciota magra e

aria inocente, volevo tegnirghe dure, per no rider, m'è vegnù for dal nass do bole de moch che l'ha completà la scena! Me papà, a 'sto punto, l'è diventà paonazz e con en pugn l'ha spacà la taola. "Basta!" e per fortuna che l'era strach. Dopo en poche l sa messa rider. 'Sa volè, l'era la solita minestra scaldaa!

E adess magnè anca voi se nò ve tocherà magnar roba scaldaa.

Buon appetito!

Bruno Pretato



Polidoro



Movimento pensionati e anziani

Anche quest'anno bilancio positivo delle attività svolte

Con l'arrivo dell'estate, della bella stagione e delle ferie, il Movimento pensionati e anziani si prende una pausa, si interrompono le numerose attività e iniziative in attesa di riprendere l'azione con rinnovato vigore in settembre. È quindi il momento di fare un bilancio dell'anno sociale 2010-11 con la presidente Rita Visentini, vero "motore" del movimento, che con il suo entusiasmo ed impegno e grazie alla collaborazione del direttivo e di tutti i soci è riuscita a portare compimento il nutrito programma che il Movimento pensionati e anziani di Trambileno si era dato. Soddisfazione per i corsi, per il gradimento e la partecipazione mostrati; i due corsi di ginnastica, uno da ottobre a dicembre e l'altro da gennaio ad aprile hanno registrato

una buona frequenza e l'ingresso di persone nuove. Anche il corso di ricamo, iniziato a ottobre con la mostra dei lavori fatti nell'anno precedente, si è prolungato fino al 30 giugno grazie alla passione ed all'entusiasmo delle partecipanti che sono già pronte a riprendere in autunno per apprendere nuove tecniche.

Positivo anche il bilancio dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo disponibile. Le lezioni, organizzate in quattro cicli di quattro pomeriggi ciascuno, da novembre ad aprile, il giovedì dalle 14,15 alle 16,15 nella Sala Consigliare di Moscheri, hanno sviluppato varie tematiche interessanti che hanno spaziato dalle scienze naturali, alla salute ed il benessere, al rapporto fra il cittadino e le istituzioni, alla storia dell'autonomia

trentina. Ad esse si sono aggiunte tre conferenze aperte a tutti, una pomeridiana sull'uso corretto dei farmaci e due serali sulle questioni di bioetica e della medicina alternativa.

I partecipanti ai corsi, assieme ai responsabili dell'università della terza età, hanno già definito il programma del prossimo anno accademico. In totale 40 ore di lezioni dal 20 ottobre al 29 marzo, il giovedì pomeriggio, sui seguenti temi: la salute e il benessere per il nostro corpo, le figure femminili nella letteratura, storia locale con la toponomastica di Trambileno e delle Valli del Leno, le questioni della bioetica, il cittadino e le istituzioni con il garante del contribuente, la geologia e la morfologia delle Dolomiti.

Gli argomenti proposti, molto interessanti, si spera possano attrarre



nuovi iscritti, oltre il nucleo storico che da anni partecipa con immutato entusiasmo. Due ore, un pomeriggio alla settimana, non sono un impegno gravoso e al tempo stesso sono un'occasione per arricchire la propria cultura e trascorrere dei momenti piacevoli in compagnia. L'età minima per accedere ai corsi è 35 anni.

Soddisfazione traspare dalle parole di Rita Visentini anche nell'elencare i numeri della rassegna teatrale del Sipario d'oro. Quasi 100 il numero di abbonamenti venduti, auditorium sempre gremito, spettatori venuti anche da fuori comune.

In febbraio il Movimento Pensionati di Trambileno, assieme a tutti gli altri Movimenti del Decanato di Rovereto ha partecipato all'incontro presso la Sacra Famiglia per festeggiare i santi patroni S. Simeone e S. Anna.

Il 27 aprile si è svolta la gita a Vicenza

con visita a guidata del centro storico alla scoperta delle opere architettoniche del Palladio e poi trasferimento al Santuario della Madonna della Pieve a Chiampo, luogo di devozione popolare, dove vi è la riproduzione della grotta di Lourdes. Oltre l'aspetto culturale e religioso è stato curato anche l'aspetto gastronomico con un sontuoso pranzo in un ristorante a cinque stelle a Trissino.

Infine da ricordare le visite agli ammalati nelle case di riposo di Rovereto e Vallarsa, svolte per tutto l'anno a piccoli gruppetti per portare una parola di conforto ed un po' di compagnia ai nostri anziani.

L'appuntamento per tutti è in autunno per riprendere con nuove energie e nuove idee un altro anno di attività, di occasioni e momenti per stare insieme e fare comunità.

(m.m.)

Gruppo Alpini

A settembre in Pasubio per ricordare i caduti

Si terrà come ogni anno la prima domenica di settembre il tradizionale pellegrinaggio sul Pasubio per commemorare i caduti di tutte le guerre. Sabato 3 sul Dente Austriaco gli alpini e i Kaiserjäger si troveranno assieme per la cerimonia di commemorazione della Grande Guerra. Domenica mattina invece, come avviene annualmente, gli Alpini trentini e veneti assieme alle rappresentanze militari austriache celebreranno una S.Messa alla chiesetta del Pasubio in commemorazione dei caduti.



Gita a Trieste

A.C.R. il FORTE di POZZACCHIO

Anno duemilaundici: cose fatte e... cose da fare

Mentre scrivo si è da poco conclusa la commemorazione al forte di Pozzacchio e mi viene spontaneo ripensare a dubbi, perplessità, idee e opinioni diverse, con conseguenti inevitabili discussioni che hanno riempito le recenti riunioni del direttivo e sostanzialmente esprimevano la preoccupazione comune a non poter confermare il tradizionale e per noi fondamentale appuntamento. In primavera sono infatti iniziati i lavori di recupero della fortezza e nonostante le rassicurazioni dateci dalla amministrazione comunale, si era ben consapevoli che le esigenze e necessità del cantiere non potevano garantire certezza alcuna.

L'impegno di tutti, in primis degli addetti ai lavori, ha invece fatto sì che, non solo la manifestazione sia perfettamente riuscita ma sarà ricordata come diversa dalle precedenti, ben trentaquattro: alla cerimonia commemorativa del mattino è seguita la visita guidata nei cunicoli illuminati e finalmente liberi dalle macerie che nel tempo si erano accumulate, permettendo ai visitatori di vedere ed apprezzare nei particolari l'imponente lavoro progettato agli inizi del

secolo scorso dagli austriaci e successivamente realizzato con l'impiego di locale mano d'opera.

All'esterno è invece stata allestita, con la documentazione fornita dai tecnici incaricati del recupero, una esposizione illustrante gli odierni lavori; non solo fotografie e disegni ma altresì un filmato del loro procedere che ha coinvolto l'attenzione dei numerosi presenti. I capricci del tempo non hanno impedito lo svolgimento a metà pomeriggio dello spettacolo teatrale-musicale ai piedi della croce; i testi della recita, in parte tratti dalla nostra ultima fatica letteraria "Pozzacchio la sua gente, il suo forte", musicati a tema, hanno suscitato viva emozione e di fatto concluso una giornata inaspettatamente da ricordare. Credo pertanto si possa guardare avanti e pensare ai prossimi appuntamenti con il solito entusiasmo che, nell'anno in corso, non ha fatto mancare ai soci ed agli amici della associazione la gita a Trieste ed al paese la giornata ecologica e tante altre cose ancora.

Ricordo a chi ne avesse interesse il nostro sito internet: www.acrilforte.it

Walter Sartori



Ciao a tutti! Quello che vedete qui sopra è il volantino della festa che noi, ragazze del Gruppo Giovani di Trambileno, stiamo organizzando per salutare l'estate 2011! "Goodbye summer" si terrà a Moscheri nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 settembre. Ci sarà un mega torneo di calcio splash a cui tutti i ragazzi dagli 11 ai 29 anni sono invitati a partecipare; questo sarà strutturato in due gironi: ragazzi dagli 11 ai 17 anni e ragazzi dai 18 ai 29 anni. Iscrivetevi!!

Durante le serate, invece, la festa sarà movimentata da "Radio studio +" sabato 3 e da dj Giuliano domenica 4.

Sarà anche disponibile il servizio bus navetta che partirà da Rovereto, Terragnolo e Vallarsa!

Maggiori informazioni saranno poi disponibili sui volantini, oppure, per le iscrizioni al torneo contattateci direttamente ai numeri 3464947734 (Anna) o 3454307331 (Ilaria)!

Vi aspettiamo numerosi!!

GGT





Coro San Biagio di Albiano

Coro San Biagio di Albiano



Rita Visintini

Sempre vivace l'attività de la Salette

Anche quest'anno l'apertura del Santuario è avvenuta il primo giorno di maggio, mese dedicato alla Madonna, con la chiesa a disposizione dei fedeli dalle ore 15.00 e la santa Messa celebrata dal parroco don Albino Bernard alle 18.00: non è stato possibile effettuare la tradizionale processione perché pioveva. Domenica 29 maggio, dopo la Messa di ringraziamento per la Prima Comunione, nell'ambito del tour provinciale "Note di luce" – incontri con i cori polifonici del Trentino – organizzato dall'Associazione Riflessi d'Infinito di Michele Bragagna e dalla Federazione Cori del Trentino, il Coro San Biagio di Albiano e la Corale Canezza si sono esibiti in un repertorio di musiche sacre e canti che, complice la

particolarità del luogo, ha offerto ai presenti uno spettacolo di eccellenza e di grande suggestione. Si ringraziano gli Enti e le singole persone che hanno collaborato al successo della manifestazione.

Il Comitato coglie l'occasione per ricordare che il Santuario è a disposizione dei fedeli e di chiunque desideri visitarlo, fino al 30 settembre, con servizio di apertura a cura delle varie frazioni che sentitamente ringraziamo per l'impegno, ogni domenica dalle ore 15.00 alle ore 18.00. La santa Messa viene regolarmente celebrata ogni venerdì alle ore 20.00 e la domenica alle ore 18.00. **Domenica 18 settembre 2011** ricorrerà la festa votiva con programma da definirsi e che verrà recapitato a domicilio.

Per informazioni ed eventuali visite fuori orario, è possibile contattare i seguenti recapiti telefonici:

0464 868000 - Parroco don Albino Bernard

0464 868157 - Presidente Comitato signora Rita Visintini

0464 868316 - componente del Comitato signor Luciano Comper
Sono attivi anche un sito dedicato al Santuario ed un indirizzo di posta elettronica

www.lasalette-trambileno.it
[email: info@lasalette-trambileno.it](mailto:info@lasalette-trambileno.it)

*il Presidente del Comitato
pro restauro Santuario
Madonna de la Salette
Rita Visintini*

Questa poesia è stata scritta dalla signora Anna Maria Zantedeschi, di Fumane in provincia di Verona, in occasione di una sua visita al Santuario della Madonna de la Salette di Trambileno. Anche a Fumane esiste una chiesetta dedicata alla Madonna de la Salette.

MAMA, SON 'RIVA'

"Mama, son 'rivà!"

Me dise:

"L'è 'n pèssò che te 'spèto".

Me fermo e ciapo fià
Sponsando su 'n mureto.
encontro 'n ventesèl
de pace
che libera i pensieri
fora dal me còr
e nei to brassi i sgòla.

Quanti dispiaseri
che t'ò dato!
Vòrea farteli lèseri,
strusarte via quel pianto!
No merito 'l bén che te me vol:
perdòname, Signor,
de quele spine
che ancor te pianto.

Vardando 'ntorno
vedo cossa me 'ngiostra
el mondo;
le tante tentassioni,
per farne desviar,
le 'riva a flotoni
e serco de schivar.

Amar...amar...amar:
come no' se pòl amar
el Sol che scalda
l'anima?

Mama de La Salette,
'l messaggio tuo g'ò rento,
de tuto 'l mal me pento.
Te prego: aiùteme
a sbregàr
quel tòco de Cain
che ancor me cato rento".

Anna Maria Zantedeschi
Fumane (VR)



Apertura Santuario Madonna de la Salette 1 maggio 2011

Pregghiera alla "Vergine de la Salette" in una versione nuova e più moderna che ci ha dato padre Silvano Marisa, missionario de la Salette originario di Boccaldo.

Pregghiera alla Vergine de la Salette

Cammina sempre accanto a noi.

O Madonna de la Salette, a tutti noi hai detto "Andate figli miei".

O Maria! È bello camminare con Te!

Anche se noi affaticati, restiamo in silenzio, sappiamo che Tu ci senti.

Anche se tante cose vorremmo dirti, sappiamo che Tu già le conosci.

Tu sai che nel dolore Ti abbiamo pregato, ma nel benessere non sempre Ti abbiamo ringraziato.

Non dimenticarti di noi, quando noi ci dimentichiamo di Te.

Non allontanarti da noi, quando noi ci allontaniamo da Te.

Attiraci se noi resistiamo. Rialzaci se cadiamo.

Ma soprattutto stai sempre accanto, cammina sempre vicino a noi.

O Vergine Riconciliatrice assieme a noi tuoi fedeli tante persone hanno ascoltato le Tue accorate parole di mamma ansiosa e preoccupata per i tuoi figli.

Volgi oggi il Tuo sguardo amoroso su questi pellegrini che assieme a noi si sentono tuoi Missionari e diffondono con il loro esempio e la loro parola il tuo messaggio di riconciliazione e di pace.

E allora Ti preghiamo: dà forza alla loro testimonianza, rendi efficace la loro parola, rafforza la loro fede, aumenta la loro carità e implora per loro e tutti i loro cari, salute, serenità, ottimismo e fiducia.

È la ricompensa riservata a chi sa accogliere e realizzare gli stimoli del Santo Spirito di Dio.

Amen.

Si delibera, si determina, si concede

Pubblichiamo di seguito uno stralcio dell'elenco delle delibere del consiglio comunale e della giunta municipale. Per questioni di spazio non riusciamo a inserire tutto in questo numero. Chi fosse interessato può trovare tutta la comunicazione relativa a Consiglio, Giunta e Ufficio Tecnico sul sito internet del Comune: www.comune.trambileno.tn.it

ELENCO DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ANNO 2011

N.	DATA	OGGETTO
6	27/04/2011	Approvazione verbale della seduta del Consiglio Comunale del 02 febbraio 2011
7	27/04/2011	Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 dd. 06 aprile 2011 "Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011" – Ratifica
8	27/04/2011	Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010
9	27/04/2011	Servizio antincendi: approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 del corpo volontario dei vigili del fuoco di Trambileno
10	27/04/2011	Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune ed autorizzazione al loro mantenimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 28, della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008)
11	27/04/2011	Interpellanza di data 27/12/2010 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alla messa in sicurezza del percorso pedonale di accesso all'Eremo di San Colombano
12	27/04/2011	Interpellanza di data 10/02/2011 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alla formazione della nuova cartografia catastale numerica di parte del territorio comunale
13	27/04/2011	Mozione di data 15/03/2011 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alla strada di collegamento tra le frazioni Moscheri e Pozza detta "delle Salette"
14	05/07/2011	Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dd. 12/05/2011 "Seconda variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011" – Ratifica
15	05/07/2011	Mozione di data 10/05/2011 presentata congiuntamente dalle liste "Insieme per Trambileno" e "Progetto per Trambileno" relativa alla difesa dell'acqua in quanto bene pubblico
16	05/07/2011	Interpellanza di data 15/04/2011 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa ai lavori di rifacimento della rete idrica in frazione Pozza
17	05/07/2011	Interrogazione di data 19/05/2011 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alla situazione del Salumificio Marsilli
18	05/07/2011	Interrogazione di data 19/05/2011 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alla deliberazione n. 57 della Giunta comunale avente ad oggetto Lavori di realizzazione nuovo parco giochi in fraz. Pozza C.C. Trambileno – Affidamento realizzazione opera artistica
19	05/07/2011	Interpellanza di data 06/06/2011 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa all'affidamento della fornitura della cucina e dell'impianto di aspirazione della struttura di servizio nell'area verde pubblico e parco urbano in frazione Moscheri
20	05/07/2011	Interpellanza di data 06/06/2011 presentata dai Consiglieri Comunali della lista "Progetto per Trambileno" relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico comunale

ELENCO DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE ANNO 2011

N.	DATA	OGGETTO
36.	30/03/2011	Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2010
37.	30/03/2011	Affidamento al Dott. Maurizio Cognola incarico di medico competente e servizio medicina del lavoro per l'anno 2011 ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm..
38.	30/03/2011	Strutture di servizio nell'area verde pubblico e parco urbano in Frazione Moscheri – affido incarico redazione pratica antincendio per rilascio Certificato Prevenzione Incendi
39.	30/03/2011	Approvazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dal D.L. 30/06/2003, n. 196 per il 2011.
40.	06/04/2011	Locazione locali adibiti ad ambulatorio medico in fraz. Pozza
41.	06/04/2011	Prima variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011
42.	06/04/2011	Affidamento manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo in Fraz. Moscheri e relative strutture all'Unione Sportiva Trambileno: approvazione schema di convenzione
43.	06/04/2011	Strutture di servizio nell'area verde pubblico e parco urbano in Frazione Moscheri - affidamento incarico collaudo statico
44.	06/04/2011	Opere di manutenzione straordinaria per adeguamento spazi esistenti nell'ambito della struttura comunale in p.ed. 472 e p.f. 2769/2 C.C. Trambileno – Fraz. Vanza da destinarsi a sede provvisoria per la scuola dell'infanzia di Trambileno – affido incarico progettazione esecutiva e direzione lavori
45.	06/04/2011	Opere di manutenzione straordinaria per adeguamento spazi esistenti nell'ambito della struttura comunale in p.ed. 472 e p.f. 2769/2 C.C. Trambileno – Fraz. Vanza da destinarsi a sede provvisoria per la scuola dell'infanzia di Trambileno – approvazione progetto esecutivo finanziamento, provvedimenti conseguenti
46.	06/04/2011	Realizzazione delle strutture di servizio nell'area verde pubblico e parco urbano in Frazione Moscheri C.C. Trambileno - fornitura e posa in opera degli arredi per la cucina e del punto di ristoro: nomina commissione per valutazione offerte
47.	06/04/2011	Determinazione rendite catastali delle centrali elettriche e degli opifici destinati alla produzione e distribuzione di energia elettrica. Delega al Consorzio BIM dell'Adige per affidamento valutazioni ed adempimenti connessi
48.	13/04/2011	Ricorso presso il tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento per l'annullamento della diffida prot. 3920/4-5 dd. 27.08.2004 - liquidazione saldo spese legali
49.	13/04/2011	Conto consuntivo esercizio finanziario 2010 - approvazione schema di rendiconto e relazione tecnica illustrativa
50.	13/04/2011	Sistemazione ed allargamento strada comunale "Via al Brentegam" in Loc. Porte – individuazione tecnico incaricato del collaudo tecnico- amministrativo
51.	13/04/2011	Lavori per riutilizzo del sottotetto ex Scuola Elementare in frazione Porte – affido incarico progettazione preliminare
52.	13/04/2011	Messa in sicurezza della strada di accesso al deposito dell'acquedotto intercomunale Trambileno-Vallarsa nei pressi del Forte di Pozzacchio – affido incarico progettazione preliminare
53.	13/04/2011	L.P. 10 gennaio 1992 n. 2 art. 13 - Lavori di somma urgenza per la sistemazione della tubazione dell'acquedotto comunale Arlanch in loc. Spino - C.C. Trambileno: approvazione perizia
54.	13/04/2011	Affidamento servizi di manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo in fr. Dosso e delle aree pubbliche presso la Chiesa e il Centro Sociale di Porte –approvazione proroga convenzione
55.	20/04/2011	Asfaltatura tratto di strada di accesso alla Frazione Cà Bianca e posa barriere strada per Frazione Pozzacchio. – Affidamento incarico redazione perizia di spesa
56.	20/04/2011	Affidamento lavori fornitura e posa nuovi pali illuminazione pubblica in Frazione Porte: affido lavori in diretta amministrazione
57.	20/04/2011	Lavori di realizzazione nuovo parco giochi in Frazione Pozza C.C. Trambileno – Affidamento incarico realizzazione opera artistica
58.	27/04/2011	Progetti di utilità collettiva promossi da Enti Locali e dalle IPAB - interventi di politica del lavoro - Azione 10/2011: approvazione progetto
59.	27/04/2011	Lavori sistemazione e pavimentazione della p.f. 1362/50 C.C. Rovereto in Frazione Porte: impegno di spesa per quota parte oneri a carico del Comune di Trambileno

N.	DATA	OGGETTO
60.	27/04/2011	Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato "Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia": affido rilievo planoaltimetrico
61.	27/04/2011	Ristrutturazione ed ampliamento della Casara di malga Fratielle: affido incarico progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
62.	27/04/2011	Modifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 85 dd. 15.09.2010 avente ad oggetto affido incarico progettazione definitiva lavori di ampliamento e ristrutturazione edificio p.ed. 436 C.C. Trambileno frazione Pozza
63.	27/04/2011	Contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate edifici esistenti - approvazione graduatoria anno 2011 e assegnazione contributi
64.	12/05/2011	Seconda variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011
65.	12/05/2011	Propaganda elettorale. Designazione e delimitazione degli spazi riservati alla propaganda per lo svolgimento del referendum del 12 e 13 Giugno 2011
66.	12/05/2011	Propaganda elettorale. Delimitazione, ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta per lo svolgimento dei referendum del 12 e 13 Giugno 2011
67.	12/05/2011	Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente alla competizione per lo svolgimento dei referendum del 12 e 13 Giugno 2011
68.	12/05/2011	Lavori di realizzazione delle strutture di servizio nell'area verde pubblico e parco urbano in frazione Moscheri C.C. Trambileno - affidamento della fornitura e posa in opera degli arredi per la cucina e del punto di ristoro
69.	12/05/2011	Lavori di realizzazione delle strutture di servizio nell'area verde pubblico e parco urbano in frazione Moscheri C.C. Trambileno - affidamento della fornitura e montaggio impianto di aspirazione per la cucina
70.	12/05/2011	Lavori di sistemazione e pavimentazione di un tratto della p.f. 1362/50 C.C. Rovereto in Frazione Porte: presa d'atto affido incarico
71.	18/05/2011	Lavori di restauro e recupero del complesso fortificato "Forte Pozzacchio – Werk Valmorbia": affido incarico per documentazione video
72.	18/05/2011	Erogazione contributo al Gruppo Sociale "La Montagnola" per pubblicazione libro anniversario associazione
73.	25/05/2011	Edificio p.ed. 472 fr. Vanza sub. 6 – Concessione alloggio in locazione temporanea
74.	25/05/2011	Rettifica deliberazione della giunta comunale n. 102 di data 17.09.2008 avente ad oggetto "Approvazione permuta di porzioni di terreni in Fraz. Vanza".
75.	25/05/2011	Strutture di servizio nell'area verde pubblico e parco urbano in Frazione Moscheri - affido incarico predisposizione tipo di frazionamento e accatastamento
76.	01/06/2011	Affido alla Ditta Lorenzi di Lorenzi Raffaele lavori da pittore edifici comunali: impegno della spesa
77.	01/06/2011	Affittanza locali presso l'edificio ex Scuole della frazione Porte all'Associazione Pedagogica Culturale "La Grande Quercia" di Rovereto: approvazione atto aggiuntivo
78.	01/06/2011	Approvazione convenzione tra il Comune di Trambileno e l'Associazione di volontari primo soccorso "Orsa Maggiore" di Vallarsa per l'addestramento periodico del personale non sanitario deputato ad effettuare la defibrillazione semiautomatica esterna
79.	08/06/2011	Progetto realizzazione nuovo parco giochi in fraz. Pozza C.C. Trambileno – Affidò lavori di realizzazione impianto illuminazione pubblica alla ditta Mittempergher impianti elettrici
80.	08/06/2011	Approvazione del programma relativo ai piani giovanili di zona per l'anno 2011
81.	08/06/2011	Opere di manutenzione straordinaria per asfaltatura tratto di strada per frazione Cà Bianca e posa barriera stradale per frazione Pozzacchio – Approvazione perizia dei lavori in linea tecnica e a tutti gli effetti, finanziamento, impegno della spesa e modalità di appalto
82.	15/06/2011	Modifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 03 dd. 05/01/2011 avente ad oggetto "Accettazione cessione gratuita della p.f. 55/24 e delle neo costituite pp.ff. 55/6 e 55/36 C.C. Trambileno in Frazione Porte"
83.	15/06/2011	Lavori di ristrutturazione ed ampliamento caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno con parcheggio di servizio e pubblico in frazione Moscheri. Affidò incarico progettazione preliminare.
84.	15/06/2011	Attività estiva con la Ludoteca "Giochiamo d'Estate". Approvazione programma e impegno di spesa

N.	DATA	OGGETTO
85.	22/06/2011	Erogazione contributo ordinario al Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Trambileno
86.	22/06/2011	Opere di manutenzione straordinaria per asfaltatura tratto di strada per frazione Cà Bianca e posa barriere per frazione Pozzacchio – affidamento incarico di direzione lavori, misura e contabilità
87.	05/07/2011	Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 dd. 6 aprile 2011 avente per oggetto “opere di manutenzione straordinaria per adeguamento spazi esistenti nell’ambito della struttura comunale in p.ed. 472 e p.f. 2769/2 c.c. Trambileno – fraz. Vanza da destinarsi a sede provvisoria per la scuola dell’infanzia di Trambileno: affido incarico progettazione esecutiva e direzione lavori” - modifica imputazione contabile
88.	05/07/2011	Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 dd. 6 aprile 2011 avente per oggetto “opere di manutenzione straordinaria per adeguamento spazi esistenti nell’ambito della struttura comunale in p.ed. 472 e p.f. 2769/2 c.c. Trambileno – fraz. Vanza da destinarsi a sede provvisoria per la scuola dell’infanzia di Trambileno: approvazione progetto esecutivo finanziamento, provvedimenti conseguenti” - modifica imputazione contabile
89.	05/07/2011	Incarico redazione della relazione di verifica delle scariche atmosferiche secondo norma CEI 81-10 al tendone per le feste presso il parco urbano della Fraz. Moscheri
90.	05/07/2011	Deliberazione n. 73 dd. 28 luglio 2010 avente per oggetto “Fornitura gonfalone e stemmi per sala consiliare: impegno spesa relativa” - integrazione impegno spesa
91.	05/07/2011	Piano Giovani di Zona 2011. Progetto sovracomunale integrativo denominato Funsquola – Impegno di spesa
92.	05/07/2011	Approvazione acquisto della neo p.f. 4761 C.C. Trambileno in Frazione Pozza per allargamento tratto di strada comunale
93.	13/07/2011	Acquisto batterie e set di elettrodi per defibrillatori semiautomatici
94.	13/07/2011	Affido a trattativa diretta di n. 6 divisorie per bagni e sostituzione vetri dei serramenti alla Scuola infanzia – Fraz. Vanza – impegno spesa
95.	20/07/2011	Inaugurazione dell'Edificio di Servizio all'area attrezzata per manifestazioni in frazione Moscheri e gara “Polentiadi dei Comuni del Pasubio” - impegno di spesa
96.	20/07/2011	Esecuzione pulizia finale straordinaria presso nuova sede provvisoria Scuola Infanzia in Fraz. Vanza - impegno di spesa
97.	20/07/2011	Acquisto di zanzariere per sede provvisoria Scuola Infanzia in fraz. Vanza - impegno di spesa

ELENCO CONCESSIONI EDILIZIE

N. CONC.	NOMINATIVO	DATA CONC.	OGGETTO	FRAZIONE
2549	DALZOCCHIO ILARIA, STOFFELLA FRANCA E COMPER LUCIANA	20/01/2011	Sopraelevazione con cambio destinazione d'uso del sottotetto (p.m. 2) e ristrutturazione (p.m. 1 e 2) dell'edificio di civile abitazione - PROGETTAZIONE SPECIALE ai sensi art. 17 delle norme di attuazione del P.R.G.	CLOCCHI
2550	COMPER GRAZIANO	14/03/2011	Realizzazione di una pista di esbosco	GIAZZERA
2551	MAULE GRAZIELLA	15/03/2011	1 ^a Variante alla Concessione Edilizia n. 2523 di data 29.07.2009 per la ristrutturazione del secondo piano e cambio di destinazione d'uso del sottotetto dell'edificio di civile abitazione	POZZACCHIO
2552	PATONER MAURIZIO	07/04/2011	Ampliamento a piano terra e lavori di tamponatura a piano seminterrato con conseguente aumento di superficie del garage dell'edificio di civile abitazione	CLOCCHI
2553	TASIN INIZIATIVE SRL - A.D. TASIN ANDREA, ROCCHETTI EMMA E ROCCHETTI MARIA TERESA	20/04/2011	1 ^a Variante alla Concessione Edilizia n. 2547 dd. 08.11.2010 per la realizzazione di un complesso residenziale “Comparto 1” – Piano di Lottizzazione (delibere del Consiglio Comunale n. 33 dd. 26.11.2008 e n. 24 dd. 06.10.2009)	PORTE - VIA AL BRENTGAM

ELENCO DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ

N. D.I.A.	NOMINATIVO	DATA D.I.A.	OGGETTO	FRAZIONE
2	SCOTTINI MORENA	04/01/2011	Opere di completamento (per rendere l'opera abitabile o agibile) alla D.I.A. n. 201 di data 24.10.2007 e successiva variante in corso d'opera alla D.I.A. n. 201 di data 24.10.2007 per lavori di ristrutturazione di parte del primo e secondo piano dell'edificio di civile abitazione	TOLDO
3	MARCOLINI MICHAELA e GALVAGNINI ANTONIETTA	11/01/2011	Variante in corso d'opera alla D.I.A. n. 41/2009 di data 04.05.2009 per lavori di risanamento conservativo dell'edificio	BOCCALDO
6	CAMPANA MARIANO	20/01/2011	Lavori di sistemazioni esterne con posa in opera di cancelli e recinzione lungo il confine di proprietà	POZZA
9	PONTICELLI ROBERTO	08/02/2011	Lavori di manutenzione straordinaria (sostituzione ringhiere poggioli, posa in opera di nuova ringhiera e sostituzione portone garage) nell'edificio di civile abitazione	POZZA
10	BISOFFI IVANA, BISOFFI BARBARA e BISOFFI LUCA	18/02/2011	Opere di manutenzione straordinaria (sostituzione di alcuni serramenti esterni) sull'edificio di civile abitazione	LESI
14	MARSILLI CLAUDIO e COMPER PATRIZIA	01/03/2011	Variante in corso d'opera alla Concessione Edilizia n. 2538 di data 12.04.2010 per l'ampliamento del primo piano dell'edificio di civile abitazione	PORTE - VIA SS. TRINITÀ
15	DEL BIANCO ANTONIO e LORENZI CLAUDIA	03/03/2011	Opere di manutenzione straordinaria (sostituzione parapetti dei balconi) sull'edificio di civile abitazione	TOLDO
16	SCOTTINI MORENA	03/03/2011	1ª Variante in corso d'opera alle opere di completamento (per rendere l'opera abitabile o agibile) alla D.I.A. n. 2/2011 data 04.01.2011 - Edificio di civile abitazione	TOLDO
17	FOGOLARI WALTER	08/03/2011	Lavori di manutenzione straordinaria (posa cancelli e ringhiera in ferro)	VANZA
19	GASPERINI ALESSANDRO e SIMONETTI NICOLETTA	16/03/2011	Sistemazioni esterne all'edificio residenziale	PORTE - VIA DELLA BUSA
21	MOSCHER SABRINA	24/03/2011	Variante in corso d'opera alla D.I.A. n. 23/2010 dd. 01.04.2010 per cambio destinazione d'uso con opere a piano primo dell'edificio di civile abitazione	MOSCHERI
22	CALLIARI STEFANO e DEGASPERI LAURA	12/04/2011	Modifiche interne al sottotetto e realizzazione di n. 2 velux nell'edificio residenziale	TOLDO
23	LORENZI RAFFAELE	19/04/2011	Variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 2530 dd. 18.11.2009 e successiva variante per la realizzazione di un complesso residenziale, strada di accesso e urbanizzazioni	MOSCHERI
24	LORENZI ELENA	19/04/2011	Variante in corso d'opera alla concessione edilizia n. 2530 dd. 18.11.2009 e successiva variante per la realizzazione di un complesso residenziale, strada di accesso e urbanizzazioni	MOSCHERI
25	GIOVANNINI STEFANO	19/04/2011	Esecuzione opere esterne a completamento dell'edificio di civile abitazione	MOSCHERI
32	BISOFFI RINO e ZONER DANIELA	26/04/2011	Posa cancello in ferro	VANZA

NUMERI UTILI

Municipio di Trambileno
Tel 0464 868028
Fax 0464 868290
trambileno@comuni.infotn.it
www.comune.trambileno.tn.it

Sportello Patto territoriale
Valli del Leno
Tel 0464 868044

Vigili urbani
Tel. 0464 452110

Corpo vigili del fuoco volontari
Emergenze: 115
Tel. 0464 868344

Scuola materna
Tel. 0464 868074

Scuola elementare
Tel. 0464 868200

Parrocchia di Moscheri
Tel 0464 868000

Parrocchia S.Maria
Tel. 0464 421094

Ufficio postale Moscheri
Tel. 0464 868022

Ambulatorio medico Moscheri
Tel. 0464 868383

COMPETENZE E ORARI RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI COMUNALI

BISOFFI RENATO - Sindaco

COMPETENZE: Affari Generali, Bilancio, Finanze, Personale, Edilizia, Pianificazione Urbanistica, Opere Pubbliche, altre competenze non assegnate agli assessori.

RICEVE: tutti i lunedì pomeriggio e mercoledì pomeriggio con appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune.

GOLIN BRUNO - Vice Sindaco

COMPETENZE: Cantiere Comunale, Servizi, Opere pubbliche minori, Patrimonio, Politiche Ambientali e Igiene urbana, Lavori socialmente utili.

RICEVE: tutti i lunedì pomeriggio e mercoledì pomeriggio con appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune.

COMPER ANDREA - Assessore

COMPETENZE: Commercio, Industria e Artigianato, Foreste, Protezione Civile, Verde pubblico e Parchi urbani.

RICEVE: su appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune.

COMPER CHIARA - Assessore

COMPETENZE: Attività culturali, Politiche giovanili; Sport e Associazionismo sportivo; Assistenza, Politiche sociali, Turismo.

RICEVE: su appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune.

MARANER MAURO - Assessore

COMPETENZE: Agricoltura, Associazionismo, Istruzione e Servizi all'Infanzia, Notiziario Comunale e Comunicazione, Progetto speciale Anziani, Trasporti, Sanità.

RICEVE: su appuntamento da concordarsi telefonicamente con l'Ufficio Segreteria del Comune. Riceve presso il Comune in Fraz. Moscheri o presso l'ex Scuola in Fraz. Porte.

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO ANAGRAFE, RAGIONERIA, SEGRETERIA E PROTOCOLLO

Da LUNEDÌ a VENERDÌ dalle 9.00 alle 12.00
GIOVEDÌ dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

UFFICIO TECNICO

MARTEDÌ dalle 9.00 alle 12.00
GIOVEDÌ dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00

BIBLIOTECA

LUNEDÌ dalle 14.30 alle 16.15
MARTEDÌ dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.15
GIOVEDÌ dalle 14.30 alle 17.45

ORARIO DISCARICA INERTI LOCALITÀ CA'BIANCA

VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.00 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE TRIBUTI

Il primo mercoledì di ogni mese dalle 8.30 alle 12.00 un funzionario dell'Ufficio Tributi sovra comunale è presente in Municipio. Gli altri giorni è reperibile presso il Comune di Mori, tel 0464 916200 – 0464 916230

